

2024



BILANCIO DI SOSTENIBILITA' VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs) **COMPREHENSIVE MODULE**



INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

INDICE

Messaggio agli stakeholder	4	I nostri consumi energetici	31
Highlights	5	Le nostre emissioni di GHG	33
Profilo ed identità di SIGE	7	Anno Base e ricalcolo	34
Storia	8	Metodologia	35
Il gruppo SIGE	9	Limitazioni e assunzioni	36
Le nostre certificazioni	10	Le emissioni di Sige per il Biennio 2023-24	36
L'impegno di Sige	13	L'intensità delle nostre emissioni di gas serra	38
Il cuore del nostro impegno e la nostra Vision	14	Il nostro impatto sulla Biodiversità	39
La nostra Missione e la nostra Catena del Valore	15	Obbiettivi e Target contro il cambiamento climatico	41
I nostri impatti	16	Informazioni Sociali	45
Gli stakeholder di Sige	18	I nostri numeri della Forza Lavoro	46
Gli scenari futuri	21	Il turnover	47
Analisi della doppia materialità	22	Retribuzione Salariale e Benefits	48
Metodologia di Valutazione	22	Salute a Sicurezza	49
Risultati dell'Analisi	22	Informazioni di Governance	51
La promessa sostenibile di Sige	25	Struttura e trasparenza	52
Il nostro piano di cambiamento	27	Codice etico	52
Informazioni Ambientali	29	Prossimi Traguardi & Call to Action	54
I nostri confini Organizzativi e Operativi	30	Conclusioni	55

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Gentili Stakeholder, oggi vi scrivo con il cuore colmo di orgoglio e gratitudine. Da oltre quarant'anni, SIGE è al fianco delle imprese per custodire ciò che abbiamo di più prezioso: il pianeta che abitiamo e le persone che lo animano. Il nostro lavoro non è soltanto un servizio tecnico, ma un impegno quotidiano a trasformare la sicurezza e la tutela ambientale in vero valore condiviso. Ogni giorno, una rete di oltre 140 specialisti appassionati mette la propria esperienza al servizio di processi più efficienti, aziende più sicure e risorse naturali più rispettate. Sono loro, insieme alla vostra fiducia, il motore che ci ha permesso di crescere fino a gestire 700 clienti ogni anno e offrire oltre 170 servizi dedicati all'eccellenza operativa.

La nostra promessa è semplice ma ambiziosa: coniugare rigore scientifico e approccio umano, perché crediamo che la vera innovazione nasca dall'ascolto delle persone e dalla volontà di lasciare un mondo migliore alle generazioni future. Che si tratti di ottimizzare i consumi energetici, garantire la conformità normativa o diffondere una cultura della sicurezza, ogni progetto diventa per noi una storia di crescita e responsabilità.

In un contesto globale in rapida evoluzione, le sfide sono sempre più complesse. Cambiamento climatico, nuovi standard ESG e aspettative sociali ci spronano a innovare con coraggio e lungimiranza. Nei prossimi anni estenderemo la nostra presenza internazionale, potenzieremo le soluzioni digitali e rafforzeremo la formazione, perché solo con competenze all'avanguardia potremo anticipare i rischi e cogliere le opportunità di un mercato in trasformazione.

A voi, che condividete questo cammino, rivolgo il mio personale ringraziamento. Il vostro sostegno ci ispira ogni giorno a superare i confini del possibile, trasformando la consulenza in un'esperienza di valore, fiducia e sostenibilità.

Insieme, costruiamo non solo processi più sicuri ma un futuro di cui andare fieri.

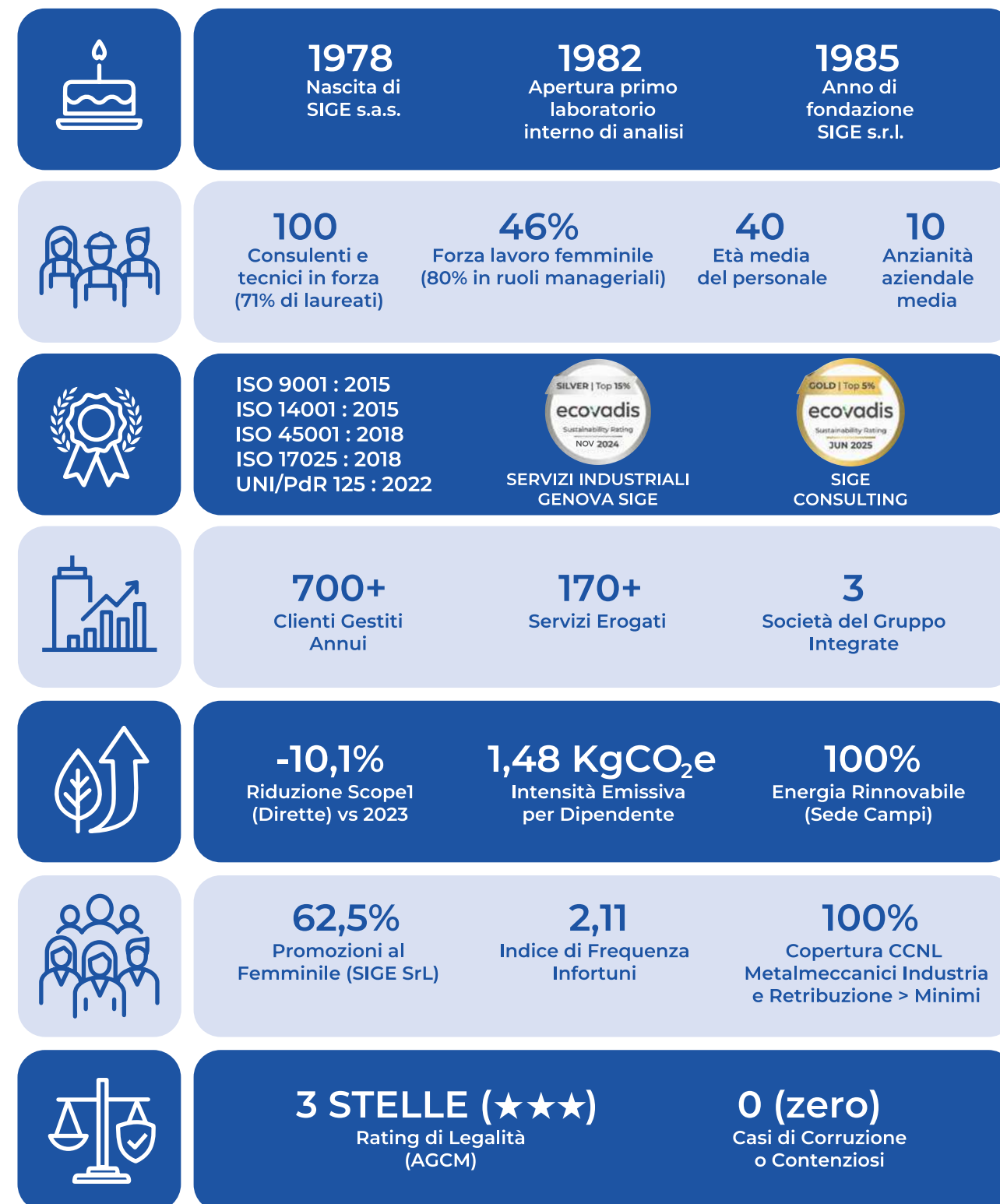
Con stima e determinazione,

Stefano Frassetto
Amministratore Delegato



HIGHLIGHTS 2024

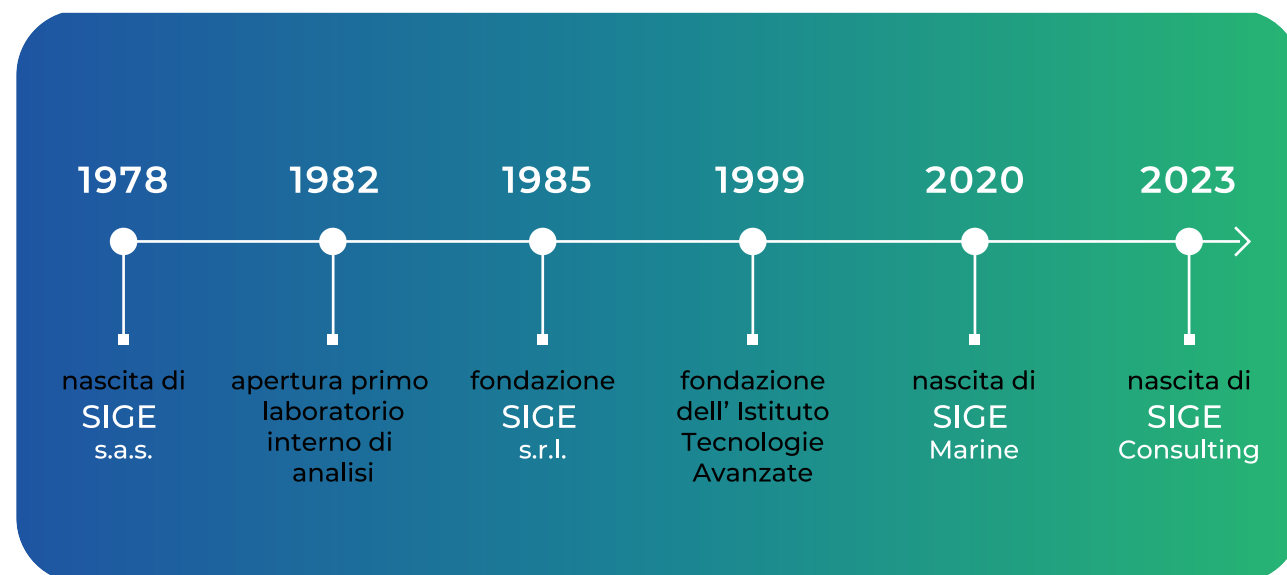
DASHBOARD DELLE PRESTAZIONI





PROFILO ED IDENTITÀ DI SIGE

1.1 LA STORIA



SIGE nasce negli anni Settanta, in un tempo in cui la consapevolezza verso l'ambiente e la sicurezza sul lavoro comincia a farsi strada nelle coscienze collettive. È un inizio sobrio, determinato da un impegno chiaro e concreto verso la qualità e l'affidabilità tecnica. Inizialmente, SIGE si afferma come laboratorio specializzato nei collaudi di materiali, guadagnando rapidamente una reputazione di serietà e competenza nella gestione e controllo delle emissioni atmosferiche e della qualità delle acque.

Nel 1978, l'azienda assume ufficialmente la forma di SIGE s.a.s., orientando la propria missione verso la sicurezza industriale e il benessere delle persone che lavorano nelle aziende. Questo impegno trova concreta espressione nel 1982, con l'apertura di un laboratorio interno di analisi chimiche, capace di fornire risposte tecniche precise, tempestive e rigorose.

Nel 1985 viene fondata SIGE S.r.l., con l'intento di ampliare ulteriormente la portata della consulenza offerta, andando oltre la semplice sicurezza sul lavoro per includere una gestione integrata e mirata dei rischi aziendali. La crescita costante di SIGE è guidata da un desiderio inesauribile di innovare e migliorare, culminando nel 1999 con la fondazione dell'Istituto Tecnologie Avanzate, una struttura dedicata alla formazione di professionisti altamente qualificati.

SIGE continua il suo percorso evolutivo senza interruzioni. Nel 2020 viene costituita SIGE Marine, branch commerciale di SIGE, con focus sul settore marittimo, rispondendo alle esigenze uniche di un mercato tanto dinamico quanto complesso. Nel 2023 nasce SIGE Consulting, una divisione dedicata esclusivamente alla consulenza strategica ambientale e sulla sicurezza, progettata per guidare le aziende verso scelte più sostenibili e sicure.

Alla base di ogni scelta e attività di SIGE ci sono valori profondi e chiari. L'eccellenza è considerata imprescindibile: non una semplice ambizione, ma un obbligo morale e professionale. L'integrità caratterizza tutti i rapporti aziendali, edificando relazioni fondate su fiducia e lealtà. L'innovazione, intesa come capacità di anticipare e rispondere alle sfide future, rappresenta il motore del progresso continuo. Infine, la centralità della persona sottolinea l'impegno inderogabile verso il benessere e la sicurezza di ogni individuo coinvolto nelle attività aziendali.

Questi valori, semplici eppure solidi, costituiscono le fondamenta silenziose e resilienti della storia di SIGE. Sono l'essenza che ha consentito a SIGE di affrontare le sfide del passato, orienta le sue decisioni nel presente e illumina con determinazione il percorso futuro.

1.2 IL GRUPPO SIGE

Oggi, il Gruppo SIGE è una realtà integrata e in continua evoluzione, che raccoglie al suo interno tre identità distinte, complementari e sinergiche: Servizi Industriali Genova SIGE, SIGE Consulting e SIGE Marine. Tre specializzazioni, un'unica visione: offrire soluzioni concrete per la sicurezza, la sostenibilità e la qualità ambientale, in ogni ambito operativo.

Servizi Industriali Genova SIGE S.r.l. rappresenta il nucleo tecnico e operativo. Si occupa di campionamenti ambientali, analisi chimiche e fisiche, gestione dei rifiuti, acustica, igiene industriale, formazione e sistemi di gestione. È il punto di riferimento per aziende che cercano supporto solido e affidabile nel rispetto delle normative ambientali e nella tutela della salute nei luoghi di lavoro.

SIGE Consulting S.r.l.

nata nel 2023, è il volto strategico del gruppo. Accompagna le imprese nella consulenza in materia di Salute, sicurezza sul luogo di lavoro, igiene alimentare, bonifiche siti contaminati, ESG in ambito di responsabilità d'impresa e infine, consulenza in ambito di salute e sicurezza presso i cantieri.

SIGE Marine S.r.l.

è la risposta alle esigenze del settore marittimo. Lavora al fianco di armatori, cantieri e compagnie di navigazione per garantire sicurezza e conformità. Realizza inventari IHM, gestisce materiali pericolosi a bordo, controlla le acque di zavorra, svolge attività di ispezione, misura emissioni e fornisce formazione tecnica per l'equipaggio.

Insieme, le tre realtà del Gruppo SIGE formano una struttura solida, multidisciplinare e reattiva, capace di accompagnare aziende di ogni settore nel loro percorso verso una crescita sicura e responsabile.

1.3 LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

L'impegno del Gruppo SIGE per la qualità, la sicurezza e la sostenibilità è testimoniato da un sistema di certificazioni ampio e strutturato, riconosciuto da organismi nazionali e internazionali. Le certificazioni ottenute rappresentano non solo una garanzia per i clienti, ma anche un motore interno per il miglioramento continuo.



SIGE - Servizi Industriali Genova

ISO 9001: 2015 - Sistema di Gestione per la Qualità (RINA Services S.p.A., 27/07/2000)

ISO 14001: 2015 - Sistema di Gestione Ambientale (RINA Services S.p.A., 25/05/2008)

ISO 45001: 2018 - Sistema per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (RINA Services S.p.A., 01/08/2019)

UNI CEI EN ISO/IEC 17025: 2018 - Accredитamento per laboratori di prova e taratura (ACCREDIA, 11/05/2021)

UNI/PdR 125: 2022 - Certificazione per la Parità di Genere (RINA Services S.p.A., 07/03/2025)

White List Prefettura - Iscrizione presso la Prefettura di Genova (10/02/2025)



SIGE Consulting

ISO 9001: 2015 - Qualità (RINA Services S.p.A., 27/07/2000)

ISO 14001: 2015 - Ambiente (RINA Services S.p.A., 25/05/2008)

ISO 45001: 2018 - Sicurezza sul lavoro (RINA Services S.p.A., 01/08/2019)

UNI/PdR 125: 2022 - Parità di Genere (RINA Services S.p.A., 07/03/2025)



SIGE Marine

ISO 9001: 2015 - Qualità (RINA Services S.p.A., 27/07/2000)

ISO 14001: 2015 - Ambiente (RINA Services S.p.A., 25/05/2008)

ISO 45001: 2018 - Sicurezza sul lavoro (RINA Services S.p.A., 01/08/2019)

Questo patrimonio di certificazioni rappresenta la base concreta su cui si fonda la fiducia costruita nel tempo con clienti, partner e istituzioni.

Riconoscimenti e Rating di Sostenibilità

Il valore e la solidità del Gruppo SIGE sono confermati anche da numerosi riconoscimenti ottenuti nel campo della sostenibilità, della trasparenza e della responsabilità d'impresa.

Si tratta di valutazioni indipendenti che attestano la qualità delle pratiche ESG adottate dalle aziende del gruppo e la loro capacità di operare secondo i più alti standard internazionali.

SIGE - Servizi Industriali Genova

- ✓ Medaglia d'Argento da EcoVadis con un punteggio di 71/100, per la gestione integrata dei temi ambientali, etici, sociali e di governance.
- ✓ Punteggio OPEN-ES di 78/100, piattaforma condivisa di sostenibilità sviluppata da Eni insieme a partner industriali e istituzionali.
- ✓ SCORE ESG: B nel sistema di valutazione Synesgy - CRIBIS, che misura la maturità sostenibile delle imprese.
- ✓ Rating di Legalità: 3 stelle, il massimo livello riconosciuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, per la trasparenza e la correttezza nei comportamenti aziendali.

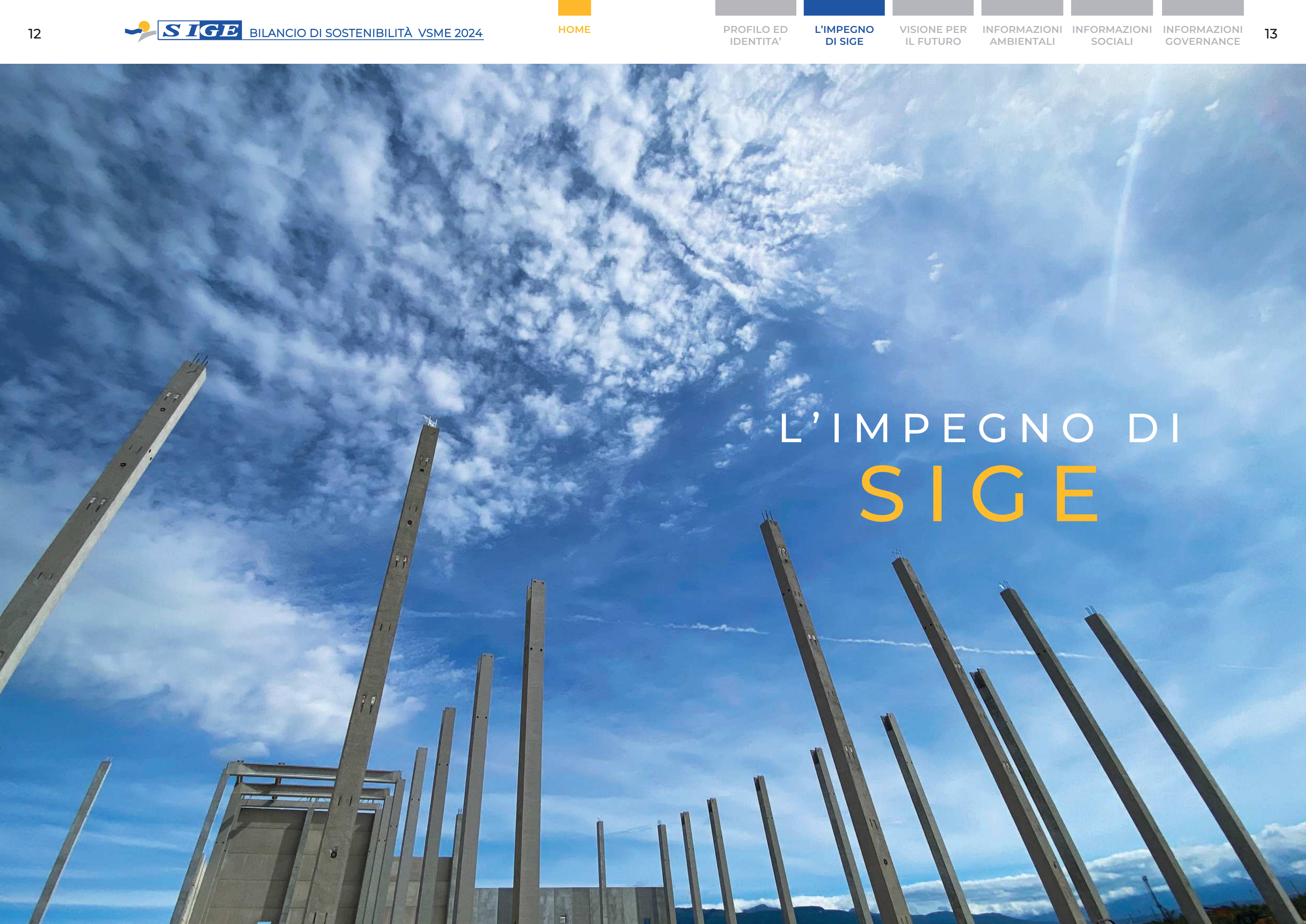


SIGE Consulting

- ✓ Medaglia d'Oro da EcoVadis con un punteggio di 76/100, segno distintivo di un sistema ESG maturo e consolidato.



Questi riconoscimenti, ottenuti da enti terzi qualificati, rappresentano un ulteriore segnale dell'impegno del Gruppo SIGE a operare con integrità, visione e impatto positivo. Sono la conferma che i valori dichiarati trovano riscontro nella realtà quotidiana, rafforzando la credibilità e la reputazione dell'intero gruppo.



L'IMPEGNO DI SIGE

2.1 IL CUORE DEL NOSTRO IMPEGNO

Al centro di ogni scelta, di ogni progetto, di ogni intervento tecnico o consulenziale, c'è un principio che guida l'azione del Gruppo SIGE: creare valore duraturo per le persone, le imprese e l'ambiente. Non si tratta di una dichiarazione d'intenti, ma di un impegno quotidiano, costruito su responsabilità concrete e misurabili.

Lavorare con rigore scientifico e integrità morale è, per SIGE, l'unico modo possibile di fare impresa. Che si tratti di analizzare un campione d'aria o di redigere un piano strategico di sostenibilità, l'approccio è sempre lo stesso: ascolto, precisione, trasparenza. Perché ogni attività, anche la più tecnica, ha conseguenze reali sulla salute, sulla sicurezza e sul futuro delle comunità in cui si opera.

La fiducia dei clienti non si conquista con le parole, ma con la coerenza. Per questo ogni membro del team - dal tecnico di laboratorio al project manager, dal formatore all'ingegnere ambientale - condivide una cultura del lavoro fondata su competenza, responsabilità e cura.

L'impegno del Gruppo SIGE è anche quello di crescere in modo sostenibile, sviluppando soluzioni che aiutino le imprese a trasformare gli obblighi normativi in opportunità di miglioramento. Un supporto concreto, volto a costruire modelli organizzativi più resilienti, più sicuri e più rispettosi dell'ambiente.

In un tempo che chiede scelte chiare e consapevoli, SIGE si propone come partner solido e affidabile, capace di accompagnare ogni cliente lungo un percorso di evoluzione responsabile.

Il cuore dell'impegno è tutto qui: contribuire, ogni giorno, a costruire un futuro migliore; con **competenza**, con **rigore** e **visione**.

VISION 2.2

In un mondo in continuo cambiamento, SIGE vuole essere un punto di riferimento per il mercato, fondando il rapporto con il cliente sulla solida professionalità dei propri esperti costruita in anni di esperienza spesi alla ricerca dell'eccellenza.

SIGE vuole essere la spalla destra sulla quale le aziende possano contare in ogni momento, un affidabile partner a disposizione pronto ad ascoltare e a trovare una soluzione puntuale, condivisa, efficace.

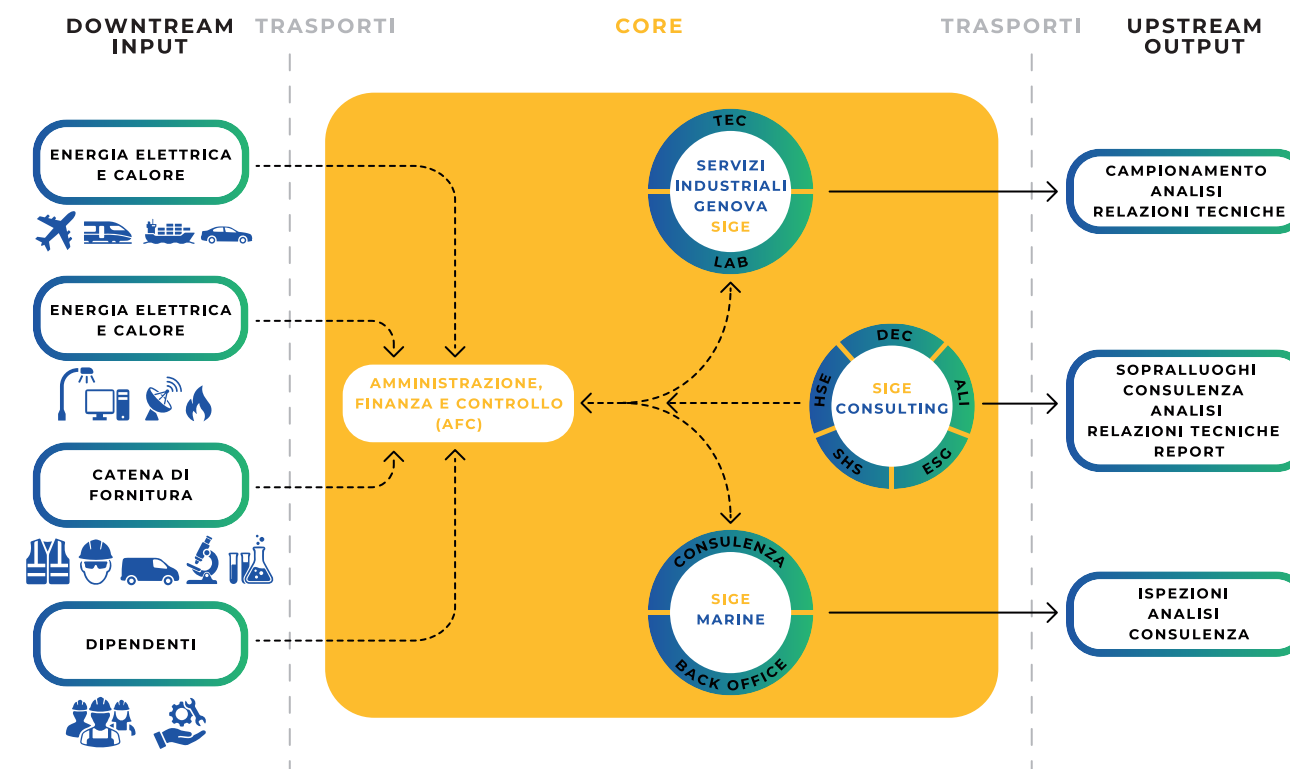
MISSION 2.3

SIGE si impegna ogni giorno a contribuire al miglioramento del benessere dell'azienda e dei suoi dipendenti, oltre che ad assicurare crescita e sostenibilità del proprio business, ponendo al centro:

- l'uomo, che nella storia si è contraddistinto per il proprio ingegno, quale fattore determinante per il progresso dell'umanità. Oggi SIGE mette l'ingegneria al servizio dell'uomo, per accrescere, migliorare e tutelare il futuro di questa e delle prossime generazioni.
- l'ambiente, patrimonio imprescindibile dell'umanità, da preservare per le prossime generazioni. La sfida più importante dei nostri tempi? Gestire tecnologie e processi complessi senza alterare l'equilibrio sempre più delicato del nostro Pianeta.

2.4 LA NOSTRA CATENA DEL VALORE E I NOSTRI IMPATTI

La catena degli impatti di SIGE illustra come le nostre attività generino effetti ambientali e sociali lungo l'intero processo produttivo, dalla fase di approvvigionamento (downstream) fino agli impatti finali (upstream). Questa rappresentazione ci permette di identificare, misurare e gestire tutti gli impatti significativi delle nostre operazioni.



2.4.1 IMPATTI DOWNSTREAM – INPUT

Impatti dei trasporti



Le nostre attività logistiche generano impatti significativi che gestiamo attivamente:

- Emissioni di CO₂ e inquinanti atmosferici dai mezzi di trasporto (navale, stradale, ferroviario, aereo)
- Consumo di combustibili fossili per le operazioni logistiche

Impatti energetici



Il nostro fabbisogno energetico genera impatti diretti e indiretti:

- Emissioni Scope 2 derivanti dal consumo di energia elettrica
- Impronta di carbonio legata alle fonti energetiche utilizzate
- Consumo di risorse naturali per la produzione energetica

Impatti della Catena di Fornitura



Gli acquisti di beni e servizi generano impatti indiretti significativi:

- Emissioni incorporate nei materiali e servizi acquistati
- Impatti sociali lungo la supply chain
- Consumo di risorse nei processi produttivi dei fornitori

Impatti Sociali sui Dipendenti



La gestione delle risorse umane genera impatti sociali diretti:

- Creazione di occupazione qualificata nel territorio
- Sviluppo delle competenze attraverso formazione continua
- Benessere lavorativo tramite politiche di welfare

2.4.2 IMPATTI UPSTREAM – OUTPUT DEI NOSTRI SETTORI

Le attività dei nostri settori, alla fine della nostra catena del valore, generano impatti complessi che richiedono una gestione integrata.

LAB (laboratori) & TEC (Campionamento) - Impatti Operativi:

- Consumo di reagenti chimici e delle risorse idriche per le analisi di laboratorio
- Produzione di rifiuti speciali e non da analisi e test
- Consumo energetico per strumentazioni specializzate
- Consumo energetico ed emissioni di GHG derivanti dallo sfruttamento dell'energia elettrica
- Consumo delle risorse naturali

HSE, DEC (Decommissioning), ALI (Analisi Microbiologiche), ESG (Environmental, Social and Governance), SHS (QHSE nei Cantieri) – Impatti Operativi:

- Emissioni di GHG causate dagli spostamenti dei nostri consulenti presso i nostri clienti
- Consumo idrico dei nostri Uffici (anche se minimi)
- Consumo energetico ed emissioni di GHG derivanti dallo sfruttamento dell'energia elettrica
- Produzione di rifiuti da ufficio

SIGE MARINE – Impatti Operativi:

- Emissioni di GHG causate dagli spostamenti dei nostri consulenti presso navi e porti marittimi
- Consumo idrico dei nostri Uffici (anche se minimi)
- Consumo energetico ed emissioni di GHG derivanti dallo sfruttamento dell'energia elettrica
- Produzione di rifiuti da ufficio

L'analisi della nostra catena del valore evidenzia come SIGE operi in un ecosistema complesso di interdipendenze, dove ogni attività genera impatti che si propagano lungo l'intera filiera. La mappatura degli impatti downstream e upstream ci fornisce una visione sistemica che va oltre i confini tradizionali dell'azienda, abbracciando l'intera rete di relazioni che caratterizzano le nostre operazioni.

Questa consapevolezza rappresenta il fondamento della nostra strategia di sostenibilità: riconoscere che la gestione responsabile degli impatti non può limitarsi alle sole attività dirette, ma deve estendersi all'intera catena del valore. L'identificazione puntuale degli impatti ambientali e sociali - dalle emissioni di trasporto ai consumi energetici, dalla gestione dei rifiuti speciali al benessere dei dipendenti - ci consente di sviluppare strategie mirate e misurabili per la loro riduzione e ottimizzazione.

La diversificazione delle nostre divisioni operative (LAB, TEC, HSE, DEC, ALI, ESG, SHS e SIGE MARINE) comporta sfide specifiche ma anche opportunità uniche di innovazione sostenibile. Ogni settore contribuisce con le proprie peculiarità al profilo di impatto complessivo dell'azienda, richiedendo approcci differenziati ma coordinati per massimizzare l'efficacia delle nostre azioni.

Guardando al futuro, questa mappatura rappresenta la base per definire obiettivi di miglioramento continuo, implementare sistemi di monitoraggio sempre più sofisticati e sviluppare partnership strategiche con fornitori e clienti orientate alla sostenibilità condivisa. Solo attraverso questa visione integrata possiamo trasformare la gestione degli impatti da obbligo normativo a leva competitiva e di creazione di valore sostenibile per tutti i nostri stakeholder.

2.5 I NOSTRI STAKEHOLDERS



FORNITORI

- Strumentazione da Laboratorio
- Fornitori di Servizi Tecnici
- Forniture da Ufficio
- Produttori di Macchinari ad Alta Precisione

CLIENTI

- Multi-utility
- Micro Imprese
- PMI
- Armatori
- Grandi Imprese

ISTITUZIONI

- Pubbliche Amministrazioni
- Comuni
- Associazioni

PARTNERSHIP

- Aziende Locali
- Multinazionali

La stakeholder Map del Gruppo SIGE evidenzia la varietà e la trasversalità delle relazioni che l'organizzazione intrattiene con il proprio contesto operativo, economico, istituzionale e territoriale. Emergono con chiarezza interlocutori appartenenti a mondi diversi ma complementari: da un lato soggetti pubblici e associativi, dall'altro realtà aziendali di ogni dimensione, fino ai fornitori di beni e servizi specialistici.

La presenza simultanea di microimprese, PMI, grandi imprese, multinazionali, aziende locali, armatori e multiutility mostra la capacità del Gruppo di dialogare con una platea ampia e differenziata, adattando il proprio approccio alle specificità di ciascun contesto. Non si tratta solo di una questione commerciale, ma del riconoscimento implicito di un posizionamento aperto, flessibile e consapevole delle diverse esigenze dei propri interlocutori.

Allo stesso tempo, la mappa non si limita agli attori economici: include in modo esplicito soggetti pubblici e associativi, come comuni, amministrazioni e associazioni, il che testimonia un'attenzione concreta al rapporto con il territorio e con le dinamiche collettive.

È un segnale di radicamento e di volontà di partecipazione attiva alla vita sociale e istituzionale, elementi imprescindibili in una prospettiva di sostenibilità integrata.

Un'ulteriore area di attenzione è rappresentata dai fornitori: sia quelli legati alla fornitura tecnica e specialistica, sia quelli connessi agli aspetti più gestionali e operativi. La loro presenza nella mappa evidenzia una consapevolezza crescente rispetto al ruolo della supply chain come leva strategica, non solo in termini di efficienza, ma anche di responsabilità ambientale e sociale.

Nel suo insieme, questa mappatura non è un esercizio formale, ma un'espressione sintetica della complessità delle relazioni che SIGE gestisce quotidianamente. Mostra un'organizzazione inserita in un sistema articolato, fatta di connessioni stabili, eterogenee e potenzialmente generative di valore condiviso. Ed è proprio da questa rete di relazioni che può prendere forma una strategia di responsabilità d'impresa credibile, concreta e coerente con le aspettative dei propri stakeholder.



GLI SCENARI FUTURI

3. LA NOSTRA VISIONE PER IL FUTURO

3.1 Introduzione all'Analisi della Doppia Materialità

L'analisi della materialità rappresenta uno strumento fondamentale per identificare, valutare e prioritizzare gli impatti ambientali, sociali e di governance più significativi per SIGE. In conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), abbiamo condotto una valutazione sistematica degli impatti legati al tema ambientale, sociale e di governance.

3.2 Metodologia di Valutazione

La valutazione degli impatti è stata condotta attraverso un approccio strutturato che considera tre dimensioni principali:

- Natura dell'impatto: distinzione tra impatti effettivi (già in atto e misurabili) e potenziali (che potrebbero manifestarsi in futuro)
- Tipologia di controllo: classificazione tra impatti diretti (sotto il controllo operativo diretto di SIGE) e indiretti (generati lungo la catena del valore)
- Rilevanza: valutazione dell'importanza dell'impatto basata su criteri quantitativi e qualitativi

3.3 Risultati dell'Analisi

Tema E1: Cambiamenti Climatici ed Energia

Tutti gli impatti identificati sono stati classificati come **CRITICI**, indicando la necessità di interventi prioritari e strategie di mitigazione immediate. Questa classificazione uniforme riflette:

- L'intensità energetica delle attività di SIGE, caratterizzate da operazioni di laboratorio ad alto consumo
- La natura dei servizi erogati, che richiedono frequenti spostamenti verso clienti industriali e marittimi
- L'importanza strategica della decarbonizzazione per il posizionamento competitivo dell'azienda

Impatti Identificati: L'analisi ha individuato quattro categorie principali di impatti climatici ed energetici:

1. **Impatti da Approvvigionamento di Beni e Servizi:** Il contributo al cambiamento climatico derivante dall'acquisto di beni e servizi a monte rappresenta un impatto effettivo e indiretto di rilevanza critica. Questo impatto riflette le emissioni incorporate nei prodotti e servizi necessari alle nostre operazioni, dalle attrezzature di laboratorio ai servizi di consulenza specializzata.
2. **Impatti da Logistica Gestita da Terzi:** La logistica in entrata, gestita da fornitori

tori esterni, genera un contributo effettivo e indiretto al cambiamento climatico. Questo impatto include le emissioni derivanti dal trasporto di materiali, campioni e strumentazioni verso le nostre sedi operative e i siti dei clienti.

3. **Impatti da Consumi Energetici Diretti:** Il contributo al cambiamento climatico dovuto ai consumi di energia elettrica rappresenta un impatto effettivo e diretto di rilevanza critica. Questo include il consumo energetico delle nostre strutture, laboratori e uffici, nonché l'energia necessaria per il funzionamento delle strumentazioni specializzate.
4. **Impatti da Combustibili Fossili per Servizi ai Clienti:** L'utilizzo di combustibili fossili per lo svolgimento di servizi presso i clienti costituisce un impatto effettivo e diretto critico. Questo impatto deriva principalmente dagli spostamenti dei nostri consulenti verso impatti legati al tema ambientale sociale e di governance.

ESRS – TEMA SOTTO TEMA	IMPATTO	EFFETTIVO / POTENZIALE	DIRETTO / INDIRETTO	RILEVANZA DELL'IMPATTO	SDGs
E1_ Cambiamenti climatici_ Energia	Contributo al cambiamento climatico dovuto all'acquisto di beni e servizi a monte per il Gruppo SIGE.	Effettivo	Indiretto	CRITICO	   
E1_ Cambiamenti climatici_ Energia	Contributo al cambiamento climatico dovuto alla logistica in entrata gestita da terzi.	Effettivo	Indiretto	CRITICO	   
E1_ Cambiamenti climatici_ Energia	Contributo al cambiamento climatico dovuto ai consumi di EE.	Effettivo	Diretto	CRITICO	    
E1_ Cambiamenti climatici_ Energia	Contributo al cambiamento climatico dovuto all'uso di combustibili fossili per lo svolgimento di servizi presso i clienti.	Effettivo	Diretto	CRITICO	      

Tema E3 e E5: Sfruttamento delle Risorse Naturali e Gestione dei Rifiuti

Lo sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili e il contributo all'aumento dei rifiuti non recuperabili rappresentano due impatti ambientali effettivi e indiretti di rilevanza **SIGNIFICATIVA** strettamente interconnessi nelle nostre operazioni. Il primo si manifesta attraverso l'utilizzo intensivo di materiali e componenti essenziali per le attività operative, che spaziano dai reagenti chimici specializzati alle sofisticate attrezzature di laboratorio. Parallelamente, questa dipendenza dalle risorse genera inevitabilmente il secondo impatto, particolarmente evidente nelle attività di laboratorio e nelle operazioni di Decommissioning, dove si producono consistenti quantità di rifiuti speciali e pericolosi.

Questi scarti, per loro natura non recuperabili attraverso i consueti processi di riciclo, richiedono l'implementazione di protocolli di smaltimento altamente specializzati e rigorosamente conformi alle normative ambientali vigenti, creando così un ciclo che amplifica l'impatto complessivo sull'ambiente attraverso il doppio consumo di risorse non rinnovabili e la generazione di rifiuti a lunga persistenza.

ESRS – TEMA SOTTO TEMA	IMPATTO	EFFETTIVO / POTENZIALE	DIRETTO / INDIRETTO	RILEVANZA DELL'IMPATTO	SDGs
E3_ Acqua e risorse marine_ Acqua: Consumo Idrico	Contributo al depauperamento di una risorsa naturale (acqua).	Effettivo	Diretto	IMPORTANTE	       
E5_ Uso delle risorse ed economia circolare_ Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili.	Effettivo	Indiretto	SIGNIFICATIVO	    
E5_ Uso delle risorse ed economia circolare_ Rifiuti	Contributo all'aumento dei rifiuti non recuperabili (Sovraccarico ambientale per la frazione di rifiuti destinata a discarica).	Effettivo	Indiretto	SIGNIFICATIVO	    

Tema S1 e S2: Aspetti Sociali della Forza Lavoro e della Catena del Valore

Gli impatti sociali identificati comprendono due dimensioni interconnesse di rilevanza **IMPORTANTE**. Il contributo alla scarsa rappresentanza femminile in posizioni di leadership rappresenta un impatto effettivo e diretto che SIGE riconosce come prioritario, particolarmente significativo in un settore tecnico-scientifico tradizionalmente caratterizzato da squilibri di genere. Parallelamente, il potenziale contributo al mantenimento o peggioramento delle condizioni lavorative inadeguate nella catena di fornitura costituisce un impatto potenziale e indiretto che sottolinea l'importanza di una selezione e gestione responsabile dei fornitori, garantendo standard elevati di salute e sicurezza lungo l'intera supply chain.

L'analisi della materialità conferma che SIGE opera in un ecosistema complesso dove gli impatti ambientali, sociali e di governance si intrecciano in modo sistemico. La prevalenza di impatti “effettivi” rispetto a quelli “potenziali” dimostra la maturità dell’azienda nel riconoscere e gestire le proprie responsabilità.

La diversificazione dei livelli di rilevanza (Critico, Importante, Significativo) fornisce una roadmap chiara per l'allocazione delle risorse e la definizione delle priorità strategiche. Mentre gli impatti climatico-energetici richiedono azione immediata, gli aspetti sociali e di economia circolare rappresentano opportunità di differenziazione competitiva e creazione di valore condiviso.

La sfida futura consisterà nell'integrare questa analisi in un piano di sostenibilità olistico che bilanci efficacemente performance economica e responsabilità sociale, consolidando il ruolo di SIGE come partner di riferimento per la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile.

ESRS – TEMA SOTTO TEMA	IMPATTO	EFFETTIVO / POTENZIALE	DIRETTO / INDIRETTO	RILEVANZA DELL'IMPATTO	SDGs
S1_ Forza lavoro propria_ Parità di trattamento e di opportunità per tutti: Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Contributo alla scarsa rappresentanza femminile in posizioni di leadership.	Effettivo	Diretto	IMPORTANTE	  
S2_ Lavoratori nella catena del valore_ Condizioni di lavoro: Salute e sicurezza	Potenziale contributo/rischio al mantenimento/ peggioramento di condizioni lavorative inadeguate dal punto di vista della salute e della sicurezza nella catena di fornitura.	Potenziale	Indiretto	IMPORTANTE	  

3.4 La promessa sostenibile che ci guida

La sostenibilità, per il Gruppo SIGE, non è una moda da inseguire né una semplice etichetta da applicare. È una promessa quotidiana, concreta, che si traduce in scelte operative, investimenti coerenti, e un'attenzione costante alle persone e all'ambiente.

Promuovere la sostenibilità significa, prima di tutto, mettere al centro l'equilibrio tra ciò che facciamo e ciò che lasciamo. Significa progettare soluzioni che abbiano un impatto positivo sul lungo periodo, aiutando le imprese a ridurre le emissioni, migliorare l'efficienza, rispettare le risorse naturali, valorizzare il capitale umano.

La nostra promessa si traduce in azioni: supportiamo i clienti nella definizione di strategie ESG, nella rendicontazione di sostenibilità, nella gestione responsabile dei rifiuti, nell'efficientamento energetico e nella prevenzione dei rischi ambientali. Ogni servizio che offriamo - dalla consulenza tecnica alla formazione, dai campionamenti alle analisi - è pensato per rafforzare la resilienza aziendale e creare valore condiviso.

Questa promessa è anche verso le generazioni future. Scegliere la sostenibilità, oggi, significa garantire competitività alle imprese di domani. Ed è su questa convinzione che si fonda il nostro lavoro: offrire competenza, visione e integrità per accompagnare la transizione ecologica ed economica con strumenti solidi, concreti e misurabili.

È questo l'impegno che ci guida. È questa la nostra promessa sostenibile.

4. IL NOSTRO PIANO DI CAMBIAMENTO

4.1 Le tappe chiave della nostra transizione verde

Fin dal 2023, SIGE ha intrapreso un percorso strutturato verso la decarbonizzazione e la transizione ecologica. Questo impegno si fonda su una visione strategica di lungo periodo, che punta a integrare la sostenibilità ambientale nelle attività core dell'azienda, supportando imprese e pubbliche amministrazioni nella gestione responsabile delle risorse e nell'adozione di pratiche ESG.

Nel tempo, l'azienda ha ampliato la propria offerta tramite il reparto ESG di SIGE Consulting, creando un polo di competenze capace di accompagnare i clienti nella valutazione delle emissioni, nella definizione di strategie di mitigazione e nella rendicontazione secondo i principali standard internazionali, come il GHG Protocol e la CSRD.

SIGE ha avviato una serie di azioni concrete per ridurre le proprie emissioni:

- **Rinnovamento del parco veicoli:** introduzione di mezzi ibridi, elettrici o alimentati con biocarburanti avanzati (es. HVO).
- **Adozione di energia rinnovabile con garanzie d'origine (GO) per entrambe le sedi:** eliminazione della fornitura di gas in favore dell'energia elettrica; la sede di Campi è già alimentata con energia rinnovabile certificata, e si prevede lo stesso per la sede di Trasta.
- **Efficienza energetica:** installazione di pompe di calore e promozione di buone pratiche tra i dipendenti.
- **Economia circolare:** incentivazione al riuso di apparecchiature elettroniche attraverso il ricondizionamento.
- **Supply chain sostenibile:** valutazione ESG dei fornitori e coinvolgimento attivo della filiera nella riduzione dell'impatto ambientale

Il percorso di transizione verde intrapreso da SIGE rappresenta molto più di una semplice strategia ambientale: è l'espressione concreta di una visione aziendale orientata all'innovazione, alla responsabilità e al valore condiviso.

Ogni tappa finora compiuta - dalla misurazione rigorosa delle emissioni alla definizione di obiettivi ambiziosi e realistici - testimonia un impegno autentico verso la sostenibilità, fondato su dati, trasparenza e coinvolgimento di tutti gli attori della catena del valore.

Guardando al futuro, SIGE conferma la volontà di essere protagonista attiva della transizione ecologica, promuovendo un modello operativo capace di coniugare crescita, resilienza e rispetto per l'ambiente, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi globali di neutralità climatica.



INFORMAZIONI AMBIENTALI

5. IMPATTO AMBIENTALE A 360°

5.1 I nostri confini Organizzativi e Operativi

Il consolidamento dei dati segue l'approccio del controllo finanziario, allocando il 100% delle emissioni provenienti dalle società figlie e dalla Società Controllante, in quanto Servizi Industriali Genova SIGE ha il potere di influenzare direttamente le loro politiche finanziarie e operative.

Servizi Industriali Genova SIGE è la società madre che detiene le seguenti quote di partecipazione, controllo operativo e finanziario:

SIGE IMMOBILIARE

- Quota di Partecipazione: **100%**
- Controllo Operativo: **100%**
- Controllo Finanziario: **100%**

SIGE CONSULTING

- Quota di Partecipazione: **100%**
- Controllo Operativo: **100%**
- Controllo Finanziario: **100%**

SIGE MARINE

- Quota di Partecipazione: **80%**
- Controllo Operativo: **100%**
- Controllo Finanziario: **100%**

CD SIGE

- Quota di Partecipazione: **100%**
- Controllo Operativo: **100%**
- Controllo Finanziario: **25%**

PROXIMA

- Quota di Partecipazione: **100%**
- Controllo Operativo: **26%**
- Controllo Finanziario: **26%**

Per quanto riguarda i confini operativi del Gruppo:

L'inventario dei consumi e delle emissioni di Gas serra comprende le attività direttamente controllate da SIGE, suddivise tra le 2 principali sedi operative:

- Sede di Trasta: dove vengono svolte attività di laboratorio e analisi chimiche, magazzino di strumentazione per campionamenti ambientali e servizi tecnici di ingegneria.
- Sede di Campi: dove viene svolta attività di consulenza e progettazione di sistemi di gestione aziendale, formazione e gestione dei materiali pericolosi, inclusi quelli marittimi.

5.2 I nostri consumi energetici

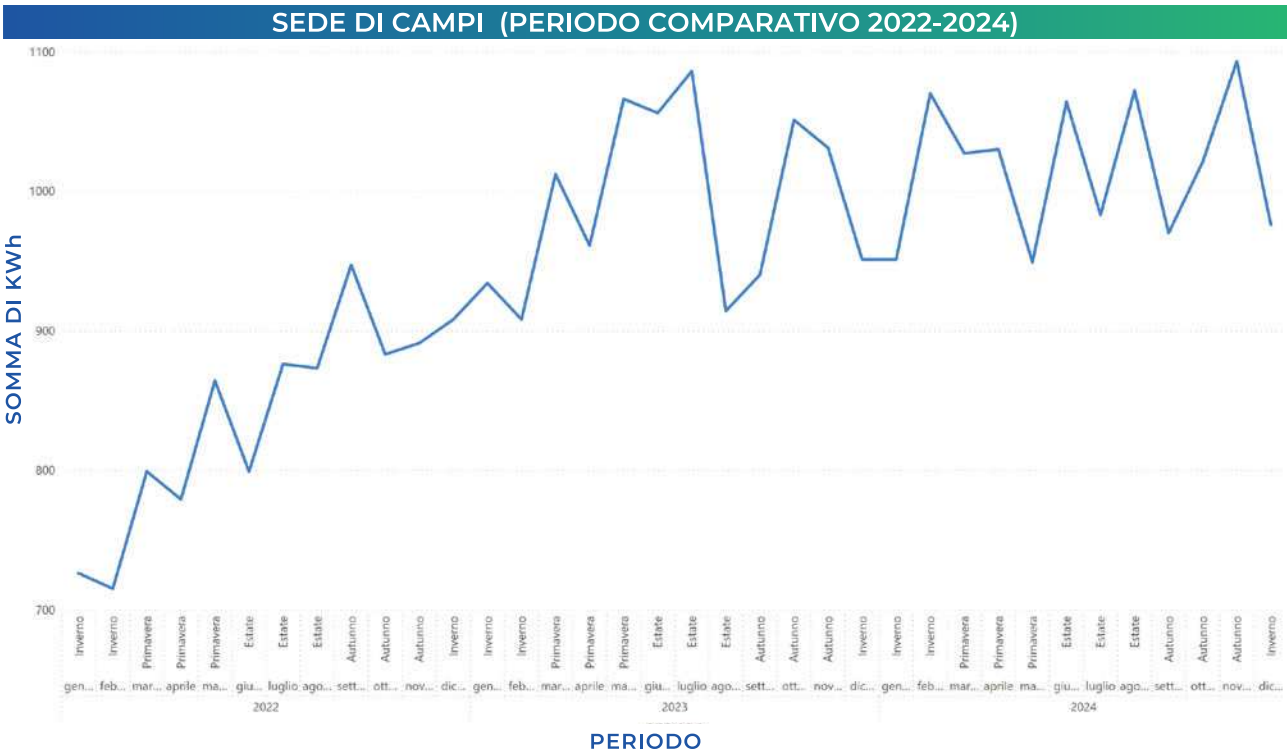
L'analisi dei consumi energetici mensili della **sede operativa** di Campi nel triennio 2022-2024 evidenzia un'evoluzione coerente con il percorso di efficientamento energetico e transizione ecologica avviato da SIGE.

Nel corso del 2022, i consumi mostrano una crescita graduale, passando da circa 720 kWh nei primi mesi dell'anno a oltre 900 kWh nella parte finale. Tale incremento può essere attribuito sia a un'intensificazione delle attività operative, sia a fattori stagionali e climatici. L'assenza, in questa fase, di interventi strutturali rilevanti lascia intendere che l'aumento del fabbisogno energetico sia stato gestito senza specifiche azioni di contenimento.

A partire dal 2023 si rileva un aumento della variabilità mensile, con diversi picchi superiori ai 1000 kWh, in particolare nei mesi estivi e invernali. Questa fase è indicativa della pressione esercitata dai carichi termici (raffrescamento e riscaldamento) e della necessità di un controllo più fine sulla climatizzazione e sull'efficienza degli impianti.

Dal secondo semestre del 2023 e per tutto il 2024, si osserva una stabilizzazione dei consumi, che si attestano su valori mediamente compresi tra 950 e 1050 kWh, con minore dispersione tra i mesi. Questo comportamento suggerisce un effetto positivo delle misure adottate da SIGE, tra cui:

- la dismissione delle forniture di gas a favore della sola energia elettrica;
- la scelta di fornitori di energia rinnovabile certificata con garanzia d'origine;
- l'installazione di pompe di calore ad alta efficienza;
- e l'adozione di buone pratiche di gestione energetica interna.



Questa traiettoria conferma la crescente maturità dei sistemi di gestione dell'energia aziendali e il loro allineamento con gli obiettivi di decarbonizzazione, contribuendo a contenere l'impronta ambientale pur mantenendo inalterata l'operatività. Tali risultati rappresentano un primo passo importante verso l'ottimizzazione complessiva dei consumi e la piena integrazione della sostenibilità nelle politiche energetiche di SIGE.

L'analisi dei consumi elettrici della sede di Trasta nel triennio 2022-2024 mette in evidenza un profilo energetico caratterizzato da elevati fabbisogni e marcata stagionalità, legati alla natura tecnica e operativa del sito, in particolare per le attività di laboratorio e magazzino.

Nel biennio 2022-2023, i consumi si sono mantenuti su un intervallo compreso tra 10.000 e 18.000 kWh/mese, con picchi ricorrenti nei mesi estivi, coerenti con l'intensificazione dell'uso degli impianti di climatizzazione. Le curve stagionali risultano coerenti con i cicli di utilizzo degli ambienti operativi, alternando fasi di maggiore intensità (estate) a momenti di calo fisiologico (autunno/inverno).

Nel gennaio 2024, si registra un consumo straordinariamente elevato, superiore ai 25.000 kWh, imputabile con ogni probabilità a un'intensificazione dell'attività interna o all'utilizzo prolungato di apparecchiature ad alta potenza in ambienti tecnici. Il valore, pur eccezionale, rientra nei limiti operativi della sede e non ha avuto seguito nei mesi successivi, durante i quali si è tornati a una dinamica più regolare e controllata.

Nel corso del 2024 si osserva infatti una progressiva stabilizzazione dei consumi, con valori compresi tra 13.000 e 20.000 kWh/mese, confermando una maggiore efficienza nella gestione degli impianti e un utilizzo più razionale delle risorse elettriche.



È rilevante sottolineare che, a oggi, la sede di Trasta mantiene attiva una fornitura di gas naturale e utilizza energia elettrica da fonti non rinnovabili. È in fase di valutazione la transizione verso un fornitore certificato da fonti rinnovabili, in linea con quanto già avviato per la sede di Campi.

L'evoluzione dei dati conferma l'importanza di proseguire nel percorso di efficientamento energetico, attraverso azioni mirate e investimenti in tecnologie a basso impatto ambientale, con l'obiettivo di ridurre le emissioni indirette (Scope 2) e contribuire in modo significativo agli obiettivi aziendali di decarbonizzazione.

5.3 Le nostre emissioni di GHG

In linea con il GHG Protocol la classificazione delle emissioni di SIGE è stata suddivisa in tre principali categorie, come riportato di seguito.

Scope 1

Lo **Scope 1** comprende tutte le emissioni dirette generate dalle attività direttamente controllate da SIGE. In questo ambito, non si registrano emissioni derivanti dalla combustione stazionaria, in quanto gli impianti aziendali sono interamente collegati alla rete elettrica.

Le emissioni dello **Scope 1** sono imputabili alla combustione mobile derivante dall'utilizzo di veicoli aziendali, e da un generatore per uso esterno legato ad attività di campionamento.

Le emissioni legate ai processi industriali non sono state considerate, in quanto la società non svolge attività di questo tipo. Allo stesso modo, le emissioni derivanti da fughe o perdite di refrigeranti non sono state incluse, poiché non sono state rilevate evidenze in merito.

Scope 2

La categoria **Scope 2**, si riferisce a tutte quelle emissioni indirette derivanti dall'acquisto e utilizzo dell'energia elettrica per gli usi aziendali.

Pertanto, sono stati presi in considerazione i consumi elettrici delle due sedi: per la sede di Trasta l'approvvigionamento energetico deriva attualmente da fonti fossili mentre per la sede di Campi, la società si avvale di una fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili con garanzia d'origine.

Scope 3

Lo **Scope 3**, infine, include le emissioni indirette lungo l'intera catena del valore, considerando tutte le attività che, pur non essendo sotto il controllo diretto di SIGE, sono legate alle sue operazioni.

Per questo ambito sono state selezionate alcune categorie specifiche:

- Le emissioni derivanti dall'acquisto di beni e servizi, con l'esclusione dei beni strumentali.
- Le emissioni correlate a attività legate al combustibile ed energia non incluse nello **Scope 1** o **Scope 2**, che comprendono anche le perdite delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia.
- Le emissioni associate ai rifiuti generati durante le operazioni aziendali.
- Le emissioni prodotte per viaggi di lavoro.
- Le emissioni legate al pendolarismo dei dipendenti.

Le categorie dello **Scope 3** che non sono state considerate in quanto non pertinenti al contesto operativo di SIGE, sono:

- Le emissioni legate ai trasporti e distribuzione a monte
- Le emissioni derivanti dalla trasformazione dei prodotti da parte del cliente o di altri attori lungo la filiera.
- Le emissioni relative al fine vita dei prodotti venduti,
- Le emissioni derivanti da attività in leasing a valle,
- Le emissioni derivanti dal franchising
- Le emissioni associate agli investimenti.

Questa organizzazione riflette l'approccio sistematico e trasparente di SIGE nella gestione delle proprie emissioni di gas a effetto serra, evidenziando l'impegno dell'azienda nella transizione verso un modello operativo sostenibile, allineato agli standard internazionali e alle esigenze di tutela ambientale.

5.3.1 Anno Base e ricalcolo

L'anno 2023 è stato definito come anno base per il calcolo delle emissioni, e rappresenta il primo anno completo di monitoraggio integrato secondo le nuove metodologie. I dati del 2023 costituiscono il riferimento per misurare i progressi futuri e per ricalcolare le emissioni in caso di cambiamenti significativi nei confini organizzativi o nelle metodologie di calcolo.

Il 2023 è stato scelto come anno base per le seguenti:

- La disponibilità di dati consolidati e rappresentativi delle due sedi operative.
- L'allineamento con gli obiettivi strategici aziendali e gli standard internazionali di reporting.

Nel caso in cui si verificassero delle variazioni nei confini operativi o aggiornamenti metodologici, SIGE si impegna a ricalcolare i dati di riferimento per garantire la coerenza e la trasparenza delle informazioni riportate.

5.3.2 Metodologia

SIGE, nel suo impegno per garantire una rendicontazione trasparente e accurata delle emissioni di gas a effetto serra, ha adottato come standard di riferimento il GHG Protocol, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e il Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME).

Questi strumenti rappresentano le principali linee guida internazionali per la contabilizzazione e il reporting delle emissioni, offrendo un quadro metodologico solido e riconosciuto per monitorare e gestire l'impatto ambientale delle attività aziendali.

La metodologia di calcolo principale utilizzata, si basa sul principio della massa moltiplicata per il rispettivo fattore di emissione. Questo approccio consente di stimare con precisione le emissioni associate a specifici processi o attività aziendali, utilizzando fattori di emissione standardizzati e riconosciuti a livello internazionale.

Per garantire l'affidabilità e l'accuratezza dei calcoli, SIGE ha scelto di utilizzare i fattori di emissione pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs), da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e il database EXIOBASE, in quanto rappresentano fonti di riferimento autorevoli per il calcolo delle emissioni.

Tuttavia, per alcune categorie dello **Scope 3**, come i viaggi di lavoro e il pendolarismo dei dipendenti, è stato necessario adottare un approccio differenziato. In questi casi, il calcolo si è basato sull'impiego di un fattore di emissione specifico per il tipo di mezzo di trasporto utilizzato, moltiplicato per il numero di chilometri percorsi.

Questo metodo permette di calcolare con maggiore precisione le emissioni effettive associate a queste attività, tenendo conto delle variazioni legate alla tipologia di veicolo e al consumo di energia o combustibili.

Per quanto riguarda le emissioni legate ai beni e servizi acquistati, SIGE ha adottato un approccio "spend-based", poiché non erano disponibili dati specifici relativi alle masse movimentate. Questo metodo, che stima le emissioni sulla base delle spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi, rappresenta una soluzione consolidata in situazioni in cui i dati fisici non sono facilmente reperibili.

L'adozione di queste metodologie e l'utilizzo di database riconosciuti a livello internazionale riflettono l'impegno della società nel perseguire standard con elevata accuratezza nella gestione delle emissioni.

L'azienda riconosce l'importanza di utilizzare approcci metodologici flessibili e adatti alle specificità delle diverse categorie di emissioni, garantendo al contempo l'allineamento con le migliori pratiche internazionali e con le crescenti esigenze di sostenibilità.

5.3.3 Limitazioni e assunzioni

Il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra di SIGE si basa su metodologie riconosciute a livello internazionale. Tuttavia, come ogni sistema di contabilizzazione delle emissioni, esso presenta alcune limitazioni e assunzioni necessarie per garantire la coerenza e l'accuratezza dei dati.

Una delle principali limitazioni riguarda la disponibilità dei dati primari per alcune categorie dello **Scope 3**, come gli acquisti di beni e servizi, per cui è stato adottato un approccio "spend-based". Questo metodo, pur fornendo una stima robusta, si basa sulle spese economiche anziché sui dati di massa, introducendo un margine di incertezza nel calcolo delle emissioni attribuite a queste categorie.

Inoltre, per il calcolo delle emissioni legate ai viaggi di lavoro e al pendolarismo dei dipendenti, è stato impiegato un approccio basato sulla tipologia di alimentazione del veicolo utilizzato e sui chilometri percorsi, questo implica una semplificazione rispetto all'utilizzo di variabili più dettagliate come ad esempio il consumo preciso di massa del carburante moltiplicato per il suo specifico fattore di emissione.

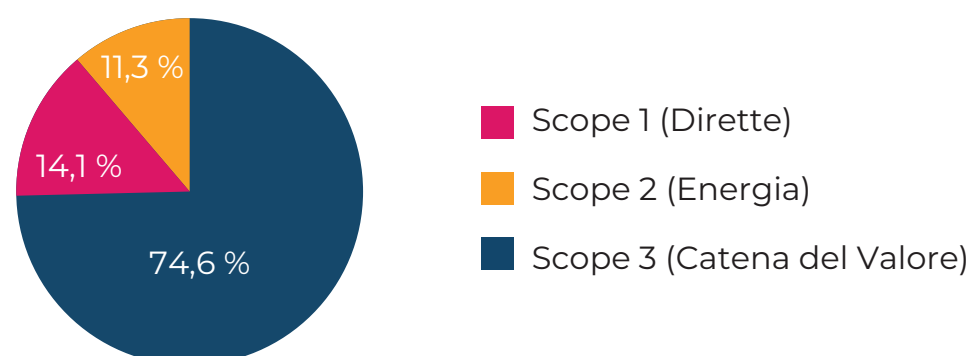
Per le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata (**Scope 2**), i fattori di emissione adottati provengono dai database di ISPRA.

Qualora si verificassero modifiche nei confini operativi o metodologici, per garantire la qualità dei dati, verranno riconsiderati i calcoli riferiti all'anno base 2023, in modo da assicurare un modello flessibile e comparabile nel tempo.

Nonostante tali limitazioni, l'approccio adottato da SIGE garantisce un elevato livello di trasparenza, conforme alle best practice internazionali, facilitando l'implementazione di strategie di riduzione delle emissioni in modo efficace e mirato.

5.3.4 Le emissioni di SIGE per il Biennio 2023 – 2024

Il 2023, essendo stato definito come base di riferimento per la misurazione e la riduzione futura delle emissioni, è stato caratterizzato da un totale di 504 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq) per il Gruppo.



La suddivisione delle emissioni è la seguente:

- **Scope 1** (emissioni dirette): **74 tCO₂eq** - derivanti esclusivamente dall'uso della flotta aziendale e da un generatore mobile.
- **Scope 2** (energia acquistata): **59 tCO₂eq** - associate al consumo elettrico delle sedi operative; la sede di Campi utilizza energia rinnovabile certificata, mentre Trasta è ancora alimentata da fonti fossili.
- **Scope 3** (catena del valore): **390 tCO₂eq** - includono beni e servizi acquistati, energia indiretta, rifiuti, viaggi di lavoro e pendolarismo. Rappresentano il 74% delle emissioni totali, evidenziando l'importanza di coinvolgere fornitori e stakeholder nel processo di decarbonizzazione.

L'analisi delle singole categorie fornisce una visione dettagliata delle principali fonti emissive indirette:

- **CAT. 1 - Beni e servizi acquistati: 248,81 tCO₂eq**
Questa voce costituisce il cuore dello **Scope 3** (64% del totale Scope 3). L'elevato valore è attribuibile all'approccio "spend-based" applicato per mancanza di dati fisici, e riflette l'impatto significativo degli acquisti sul profilo emissivo aziendale. La priorità in questo ambito sarà rafforzare i criteri ESG nelle politiche di procurement e coinvolgere fornitori a basso impatto.
- **CAT. 3 - Energia upstream (perdite di rete e attività correlate): 39,57 tCO₂eq**
Rappresenta una quota stabile e attesa, legata alle perdite di distribuzione dell'energia acquistata.
- **CAT. 5 - Rifiuti generati nelle operazioni: 22,11 tCO₂eq**
- **CAT. 6 - Viaggi di lavoro: 8,66 tCO₂eq**
Le emissioni derivanti dagli spostamenti lavorativi risultano contenute, grazie all'adozione di mezzi a basso impatto e la promozione della mobilità ferroviaria hanno al contenimento di questa categoria.
- **CAT. 7 - Pendolarismo dei dipendenti: 71,13 tCO₂eq**
Si conferma una delle principali fonti emissive tra le categorie indirette. Il valore suggerisce la necessità di incentivare la mobilità sostenibile attraverso misure come carpooling, trasporto pubblico, o benefit per la mobilità dolce.

Nel 2024, le emissioni totali di gas a effetto serra di SIGE ammontano a **613,45 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq)**, segnando un incremento rispetto all'anno precedente. La composizione delle emissioni evidenzia una netta predominanza delle **emissioni indirette di Scope 3**, che rappresentano circa **78% del totale**, pari a **479,53 tCO₂eq**.

Scope 1 - Emissioni dirette: 66,92 tCO₂eq: Derivano principalmente dall'uso della flotta aziendale. Si registra una lieve riduzione rispetto al 2023, a testimonianza dell'efficacia delle misure di ottimizzazione in atto, come il rinnovo progressivo dei veicoli con mezzi a minor impatto ambientale.

Scope 2 - Emissioni da energia acquistata: 66,99 tCO₂eq: L'aumento rispetto all'anno precedente è attribuibile al maggior fabbisogno energetico, in particolare nella sede di Trasta. Tali emissioni restano comunque contenibili attraverso l'adozione, ancora in corso, di fornitori di energia da fonti rinnovabili.

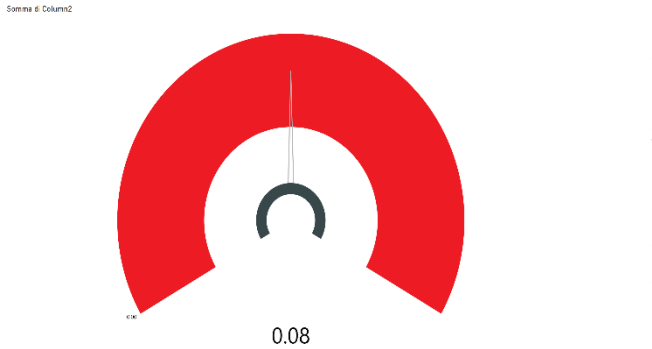
Scope 3 - Emissioni lungo la catena del valore: 479,53 tCO₂eq: Questa categoria si conferma come la più significativa e complessa da gestire. Tra le sottocategorie:

- **CAT. 1 - Beni e servizi acquistati:** 294,34 tCO₂eq (il 61% dello Scope 3), indicativo del peso degli acquisti sulla footprint complessiva.
- **CAT. 5 - Rifiuti:** 69,71 tCO₂eq, in forte crescita rispetto all'anno precedente, richiedendo una revisione delle politiche di gestione e smaltimento.
- **CAT. 6 e 7 - Viaggi di lavoro e pendolarismo:** valori stabili (rispettivamente 9,65 e 73,04 tCO₂eq), che indicano la necessità di proseguire con azioni di sensibilizzazione e mobilità sostenibile.
- **CAT. 3 - Energia upstream:** 32,78 tCO₂eq, in leggera diminuzione.

Qui di seguito è possibile visionare il confronto diretto tra i due anni presi in esame:

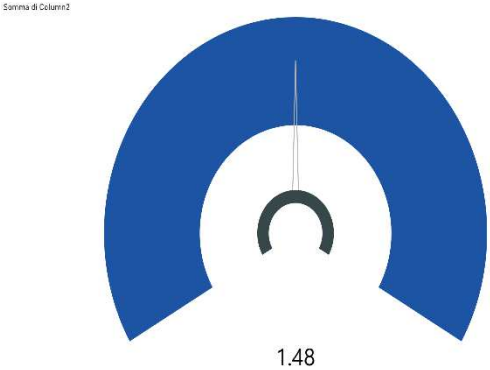
CATEGORIA	2023	2024	Δ%
Scope 1 (dirette)	74,48	66,92	▼ -10,1%
Scope 2 (energia)	59,12	66,99	▲ +13,3%
Scope 3 (catena valore)	390,28	479,53	▲ +22,8%
TOTALE	523,88	613,45	▲ +17,1%

5.3.5 L'intensità delle nostre emissioni di gas serra



Le emissioni dirette e indirette di **Scope 1+2** per dipendente ammontano a **1,48 KgCO₂e**, un valore relativamente contenuto rispetto all'intensità media del settore, che secondo il CDP (Carbon Disclosure Project) varia tra 3 e 5 KgCO₂e per dipendente. Questo dato sottolinea il ridotto impatto ambientale dell'azienda in relazione alle emissioni direttamente sotto il suo controllo.

Nel 2023, l'intensità delle emissioni dell'azienda è stata di 0,076682 KgCO₂e/€, un indicatore chiave della sostenibilità economica e ambientale. Questo valore esprime il rapporto tra le emissioni totali e i ricavi netti, suggerendo una gestione relativamente efficiente delle emissioni rispetto alla performance finanziaria.



5.4 Il nostro impatto sulla Biodiversità

La tutela della biodiversità rappresenta per SIGE e SIGE Consulting un impegno fondamentale nella direzione di una gestione ambientale consapevole e responsabile. In linea con quanto previsto dalla sezione B5 del modulo completo VSME, l'azienda ha condotto un'analisi approfondita delle proprie aree operative, valutando l'utilizzo del suolo, la presenza di aree naturalizzate e la prossimità con ecosistemi sensibili, tenendo conto del principio di precauzione e dell'importanza strategica delle interconnessioni ecologiche.

Nel corso dell'anno di riferimento 2024, l'utilizzo complessivo del suolo da parte di SIGE e SIGE Consulting è rimasto invariato rispetto all'anno precedente, con un'estensione complessiva pari a 1.508 m². Tale superficie è interamente costituita da suolo sigillato: 1.008 m² riferiti alla sede SIGE e 500 m² relativi a SIGE Consulting - sede SIGE Marine. Non risultano presenti, né in sede né fuori sede, superfici orientate alla natura, né aree naturalizzate o dedicate a funzioni ecologiche. Questa condizione, pur evidenziando un'impronta fisica limitata, invita l'organizzazione a considerare future opportunità di rinaturazione e compensazione ecologica, in particolare in ottica di mitigazione e resilienza climatica.

TIPO DI UTILIZZO DEL SUOLO	2023 (MQ)	2024 (MQ)	VARIAZIONE %
Area sigillata totale (SIGE)	1008	1008	0%
Area sigillata totale (SIGE Consulting – SIGE Marine)	500	500	0%
Area completamente orientata alla natura in loco	0	0	0%
Area completamente orientata alla natura fuori sede	0	0	0%
USO TOTALE DEL SUOLO (IN MQ)	1508	1508	0%

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla **vicinanza con aree sensibili per la biodiversità**, definite come quelle riconosciute a livello comunitario (Rete Natura 2000), nazionale o locale per la presenza di habitat, specie o processi ecologici rilevanti. Le sedi operative risultano localizzate in un contesto geografico ricco di ecosistemi di valore, distribuiti principalmente lungo le aree collinari e appenniniche attorno alla città di Genova.

In particolare, la sede SIGE situata a Trasta si trova a circa 14 km dalla zona **Praglia - Pracaban - Monte Leco - Punta Martin**, un'area SIC/ZSC di circa 6.958 ettari che abbraccia i rilievi dell'Appennino Ligure, caratterizzati da boschi, zone umide e affioramenti rocciosi. L'area offre habitat complessi e ricchi di biodiversità, ed è riconosciuta per la sua funzione di connessione ecologica tra sistemi montani e collinari.

SIGE Consulting - sede Marine, invece, si colloca a una distanza di circa 13,6 km dalla ZSC **Val Noci - Torrente Geirato - Alpesisa**, un'area di 637 ettari composta da substrati calcarei, praterie secondarie e un bacino lacustre artificiale che favorisce la presenza di numerose specie animali e vegetali, tipiche dell'ambiente ligure-montano.

Oltre a queste due macroaree protette, sono state identificate altre aree naturali di interesse situate in prossimità delle sedi operative. La **sede di Via Castel Morrone**, ad esempio, si trova a soli 400 metri dal **Monte Gazzo**, un rilievo collinare caratterizzato da garighe calcaree e boschi misti. Nelle immediate vicinanze si trovano anche il **Monte Fasce e Torre Quezzi**, rispettivamente a 4,6 km e 3,1 km di distanza. Quest'ultima area ospita una piccola ma preziosa popolazione del raro gecko tirrenico (*Euleptes europaea*), specie inserita negli elenchi di protezione europei.

Anche la **sede di Via Renata Bianchi** risulta particolarmente esposta a potenziali interazioni ecologiche, trovandosi entro 5 km da ben tre aree di valore naturalistico: Monte Gazzo (4,1 km), Torre Quezzi (4,4 km) e Monte Fasce (2,2 km). Tale vicinanza implica una necessità di particolare attenzione nella gestione delle emissioni, del rumore e della mobilità, in un'ottica di tutela indiretta degli habitat adiacenti.

AREA SENSIBILE	CODICE NATURA 2000	DESCRIZIONE ECOLOGICA SINTETICA
Praglia – Pracaban – Monte Leco – Punta Martin	IT1324312	Area appenninica di 6.958 ha con boschi, zone umide e habitat rocciosi
Val Noci – Torrente Geirato – Alpesisa	IT1331609	637 ha con affioramenti calcarei e bacino lacustre artificiale
Monte Gazzo	IT1334191	Collina con garighe calcaree e boschi misti
Torre Quezzi	IT1334188	Habitat per il raro gecko <i>Euleptes europaea</i>
Monte Fasce	IT1334192	Praterie xerofile e corridoio ecologico per specie appenniniche

SEDE	PRAGLIA-PRACABAN-MONTE LECO-PUNTA MARTIN	VAL NOCI-TORRENTE GEIRATO-ALPESISA	MONTE GAZZO	TORRE QUEZZI	MONTE FASCE
VIA CASTEL MORRONE	14,4 km	13,6 km	0,4 km	3,1 km	4,6 km
VIA RENATA BIANCHI	10,5 km	10,6 km	4,1 km	4,4 km	2,2 km

Sebbene attualmente non siano attive iniziative strutturate di conservazione o miglioramento ecologico da parte dell'organizzazione, si ritiene importante segnalare l'intenzione di integrare nel prossimo futuro strategie ambientali che includano:

- l'identificazione di opportunità per la **naturalizzazione delle superfici impermeabili**,
- la promozione di **barriere vegetali** e tetti verdi,
- la **sensibilizzazione del personale** rispetto al valore degli ecosistemi locali.

Attraverso una lettura attenta del contesto territoriale e una valutazione dinamica delle pressioni ambientali, SIGE intende rafforzare la propria governance ambientale, contribuendo attivamente alla salvaguardia della biodiversità e alla valorizzazione delle risorse naturali condivise.

5.5 Obbiettivi e Target contro il cambiamento climatico

In linea con la propria strategia climatica e con gli impegni assunti verso la decarbonizzazione, SIGE ha delineato un piano di riduzione delle emissioni di gas serra fondato su evidenze scientifiche e allineato ai criteri della Science-Based Targets initiative (SBTi). L'obiettivo ultimo è il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, attraverso la riduzione progressiva delle emissioni dirette e indirette (**Scope 1, 2 e 3**), con un percorso di tagli annuali del 6% per le emissioni controllate direttamente (**Scope 1+2**) e del 3,13% per quelle lungo la catena del valore (**Scope 3**).

Tale strategia si articola anche in una serie di azioni trasversali che coinvolgono la gestione responsabile delle risorse naturali, in particolare dell'acqua e della biodiversità, elementi chiave per rafforzare la resilienza agli impatti climatici e tutelare i servizi ecosistemici.

Pur non essendo un'azienda a elevato consumo idrico, SIGE riconosce l'importanza strategica dell'acqua come risorsa vitale e vulnerabile in un contesto di crescente pressione climatica. L'impegno verso una gestione sostenibile delle risorse idriche si concretizza attraverso:

- la **riduzione dei prelievi idrici**, grazie all'uso efficiente e al monitoraggio dei consumi nelle sedi operative;
- l'adozione di **tecnologie a basso impatto** per l'analisi ambientale e per il lavaggio delle attrezzature da campo;
- la promozione di una cultura aziendale orientata al risparmio idrico, attraverso campagne interne di sensibilizzazione e formazione.

Come emerso dall'analisi di prossimità ai siti Natura 2000, le sedi operative di SIGE si trovano a ridosso di aree di elevato pregio naturalistico.

Le sedi aziendali, infatti, si trovano immerse in un tessuto ambientale che comprende habitat tutelati dalla rete Natura 2000, come il Monte Gazzo, il Monte Fasce, Torre Quezzi e le zone appenniniche di Praglia e Val Noci. In particolare, la sede di Castel Morrone si colloca a meno di 500 metri dal Monte Gazzo, un'area di garighe calcaree e boschi misti che ospita una biodiversità notevole, inclusa la presenza del raro gecko tirrenico (*E uleptes europaea*), specie protetta a livello europeo.

Questa prossimità diretta ad ambienti naturali di valore ha portato l'azienda a riflettere più a fondo sul proprio ruolo nel preservare il patrimonio ecologico locale.

L'impegno di SIGE in questo ambito non si limita a evitare interferenze, ma si traduce in un approccio proattivo: quello di valorizzare il paesaggio e contribuire concretamente alla tutela della biodiversità.

Per questo motivo, l'azienda intende adottare misure orientate alla prevenzione e alla mitigazione degli impatti ambientali potenzialmente generati dalle proprie attività.

In particolare, si sta valutando l'opportunità di monitorare in modo più strutturato eventuali fonti di pressione come le emissioni acustiche e luminose, soprattutto nelle aree più vicine ai siti sensibili. Parallelamente, è in corso una riflessione sull'utilizzo dello spazio urbano e industriale, con l'obiettivo di promuovere la rinaturalizzazione di superfici oggi sigillate, anche attraverso soluzioni creative come tetti verdi, orti aziendali o fasce vegetate tecniche.

Oltre alle azioni interne, SIGE guarda con interesse alla possibilità di collaborare con enti territoriali, associazioni e realtà scientifiche per attivare progetti congiunti di tutela della biodiversità urbana e periurbana. Questo potrebbe tradursi in attività di piantumazione, campagne di monitoraggio faunistico o iniziative di Citizen science aperte alla partecipazione della comunità locale.



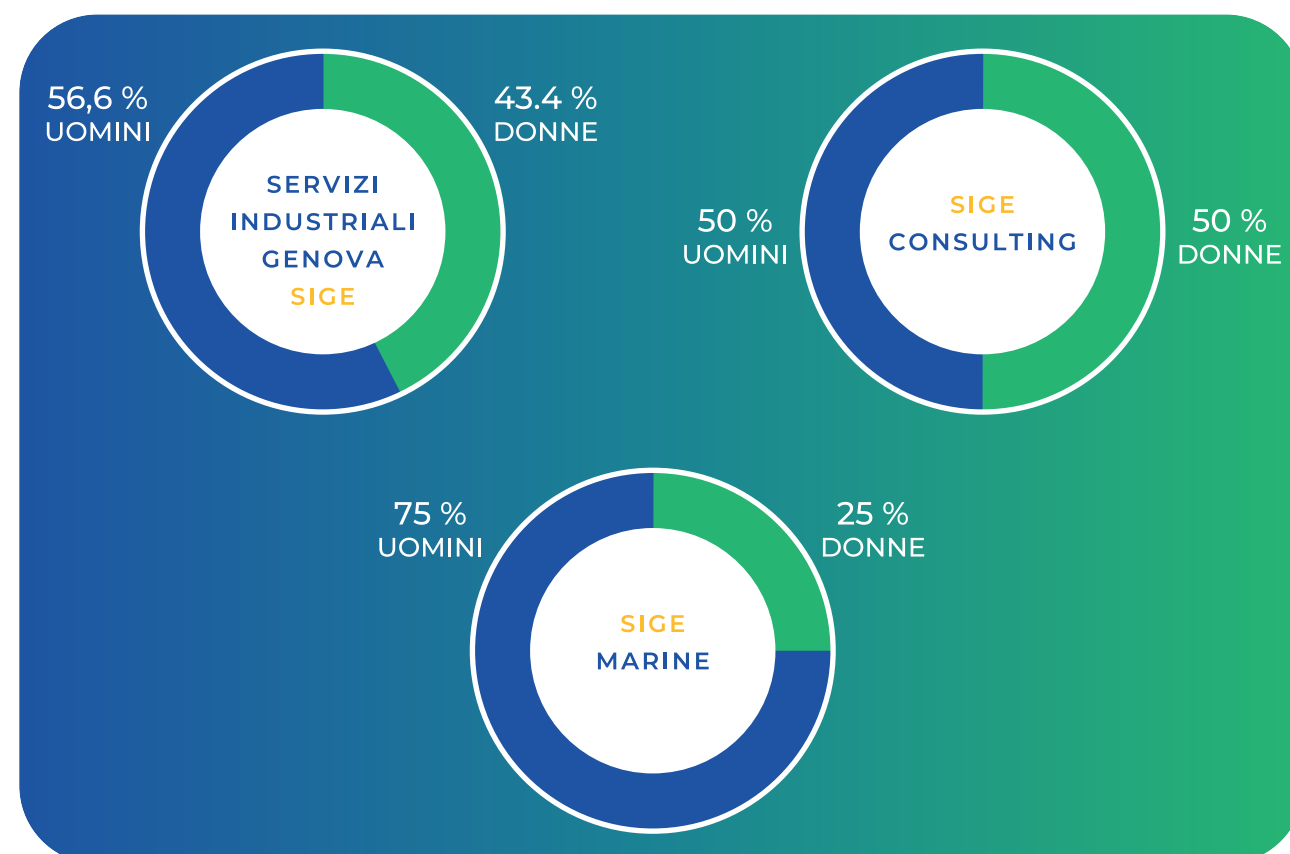


INFORMAZIONI SOCIALI

6. PERSONE E COMUNITÀ AL CENTRO

6.1 I nostri numeri della Forza Lavoro

Al 31 dicembre 2024, il Gruppo SIGE - comprendente Servizi Industriali Genova Sige Srl, Sige Consulting S.r.l. Unipersonale e la struttura operativa Sige Marine - si presenta come un'organizzazione composta da persone con competenze tecniche specialistiche, distribuite in modo equilibrato per genere e funzione, a conferma di una politica inclusiva e orientata alla valorizzazione del capitale umano.



Nella società **Servizi Industriali Genova Sige S.r.l.**, il personale è composto da 53 dipendenti, di cui il **43,4% donne** (23 persone) e il **56,6% uomini** (30 persone). Si registra un dato particolarmente significativo in termini di avanzamenti professionali: **8 promozioni nell'anno**, di cui 5 riguardanti donne, che rappresentano il 62,5% del totale delle promozioni. Questo riflette un'attenzione concreta alla valorizzazione del merito femminile, anche in settori tradizionalmente più maschili.

In **Sige Consulting S.r.l.**, la parità di genere è pienamente raggiunta: su 34 collaboratori, **il 50% è costituito da donne e il restante 50% da uomini**. Anche in questo caso, le 4 promozioni effettuate nell'anno risultano equamente distribuite tra donne e uomini (2 ciascuno), a dimostrazione di un sistema equo e trasparente di riconoscimento professionale.

Nel caso della più piccola struttura **Sige Marine**, l'organico è composto da 4 persone, con **una presenza femminile del 25%**. Anche se il campione è ridotto, l'azienda è impegnata nel garantire pari opportunità in tutte le sedi operative, comprese quelle con dimensioni ridotte.

6.2 Il turnover

L'organico **SIGE** ha registrato, nel 2024, un tasso di turnover pari a **39,58%**, calcolato su una base di **48 dipendenti mediamente impiegati durante l'anno**. Si tratta di un dato che evidenzia una certa dinamicità nella forza lavoro, legata a una fase di evoluzione organizzativa e potenziamento delle competenze.

In **Sige Consulting**, invece, il turnover ha raggiunto il **64,29%** su una base media di **28 persone impiegate**. Questo valore più elevato riflette in parte una maggiore mobilità tipica delle attività consulenziali, ma anche un contesto di crescita e adattamento, con inserimenti mirati e riorganizzazione dei ruoli.

Un dato particolare emerge in riferimento a **SIGE Marine**, la più piccola tra le strutture operative del Gruppo, dove il **tasso di turnover nel 2024 risulta pari a 0%**. Questo significa che durante l'anno non si sono verificate né nuove assunzioni né uscite di personale. Tale risultato, sebbene numericamente ridotto per via dell'organico contenuto (4 persone), riflette una situazione di **stabilità occupazionale** e di **continuità organizzativa**. In contesti di piccola dimensione e alta specializzazione, come quello di SIGE Marine, il mantenimento di una squadra compatta e stabile rappresenta un valore in termini di coesione, efficienza operativa e conservazione delle competenze chiave.

IL TURNOVER NEL GRUPPO SIGE (2024)



6.3 Retribuzione Salariale e Benefits



100 %
CCNL



SMART WORKING
E BENEFIT



MEDIA SALARI
MINIMI

All'interno di SIGE, il 100% dei dipendenti è inquadrato secondo quanto previsto dal **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro** del settore metalmeccanico. Questo garantisce un quadro normativo solido e omogeneo, fondato su tutele definite e su una progressione professionale strutturata.

L'analisi delle retribuzioni annue lorde evidenzia che, in tutte le categorie e livelli presenti in azienda, le retribuzioni medie risultano **superiori rispetto ai minimi contrattuali previsti dal CCNL**. Si tratta di una scelta consapevole da parte dell'organizzazione, volta a valorizzare le competenze delle proprie persone, a riconoscerne il merito e a promuovere condizioni di lavoro dignitose e attrattive.

Per quanto riguarda il divario salariale tra Donna e Uomo, l'analisi dei dati retributivi per il 2024, suddivisi per livello contrattuale e genere, evidenzia l'impegno di SIGE nel mantenere un sistema di remunerazione fondato su criteri di equità. Tuttavia, l'elaborazione dei dati consente di identificare alcuni **divari salariali medi** tra uomini e donne, differenziati per livello, che offrono spunti di riflessione e azione.

In generale, emerge che **nei livelli medio-alti della classificazione (A1, B3, B1)** la retribuzione media maschile è superiore a quella femminile, con differenziali che variano tra l'11% e il 25%. Questi scostamenti possono essere attribuiti a fattori combinati, tra cui l'anzianità, la storia professionale pregressa e la diversa distribuzione nei ruoli più tecnici o ad alta responsabilità. Il divario più marcato si registra al livello B3, dove la retribuzione maschile media supera di circa un quarto quella femminile.

Nei livelli intermedi (B2 e C3), il differenziale persiste ma è **più contenuto**, rispettivamente attorno al 6% e al 12%. Anche in questi casi, pur trattandosi di scostamenti più moderati, è fondamentale mantenere un monitoraggio attivo e favorire percorsi di sviluppo professionale omogenei tra uomini e donne.

Un dato interessante emerge al livello C2, dove si osserva un **delta positivo a favore del personale femminile**. Questo risultato rappresenta un segnale incoraggiante in termini di equilibrio retributivo, dimostrando che, laddove le condizioni contrattuali e le esperienze professionali sono più comparabili, i trattamenti risultano più equi.

È importante sottolineare che in nessun livello si rilevano scostamenti riconducibili a pratiche discriminatorie, ma piuttosto a variabili strutturali come l'anzianità, la tipologia contrattuale (inclusi apprendistati), il part-time e la presenza in ruoli critici. Tuttavia, la consapevolezza di tali differenziali rappresenta per l'azienda **un punto di partenza per rafforzare ulteriormente le politiche di parità salariale**, anche attraverso audit retributivi regolari, strumenti di autovalutazione (es. UNI PdR 125) e azioni di empowerment femminile nei livelli più elevati.

Accanto all'aspetto retributivo, l'Azienda ha investito in strumenti di **flessibilità organizzativa e benessere lavorativo**, tra cui la possibilità di ricorrere allo smart working, reso disponibile per tutte le funzioni compatibili, e l'erogazione di **buoni pasto elettronici** come supporto concreto al costo della vita quotidiana.

Queste politiche si inseriscono in un disegno più ampio di **welfare diffuso**, che guarda al benessere individuale e collettivo non solo in termini economici, ma anche relazionali, organizzativi e di equilibrio tra vita privata e professionale. Il risultato è un ambiente di lavoro inclusivo, stabile e capace di attrarre e trattenere competenze qualificate, in coerenza con i principi della responsabilità sociale d'impresa e con gli obiettivi ESG del Gruppo.

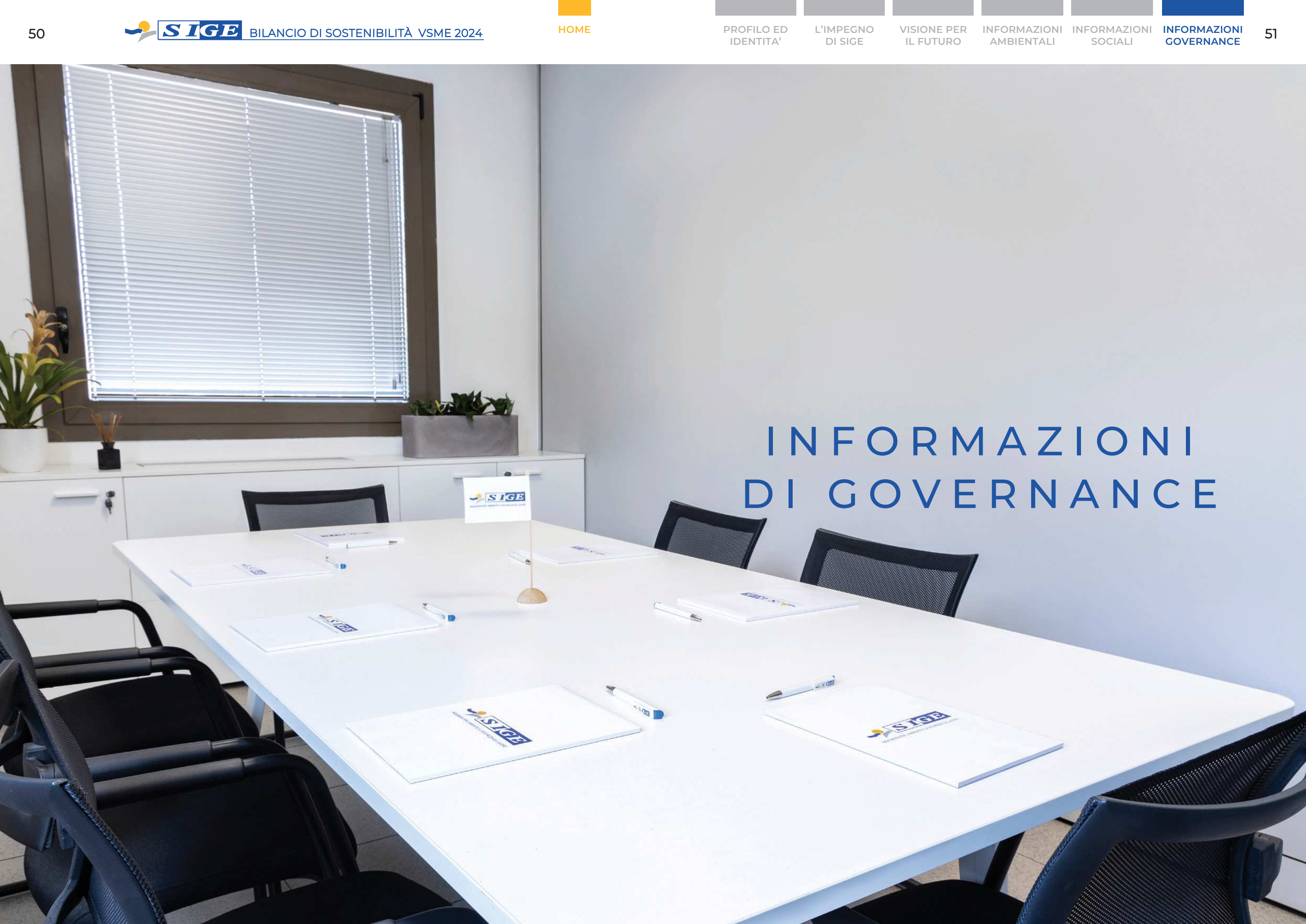
6.4 Salute e sicurezza: la nostra visione

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è uno dei pilastri fondamentali dell'impegno di SIGE verso i propri collaboratori. L'azienda adotta un approccio sistemico alla gestione dei rischi, che combina misure preventive, formazione continua e monitoraggio degli indicatori di performance, con l'obiettivo di ridurre al minimo la probabilità di eventi lesivi e promuovere una cultura della prevenzione condivisa.

Pur in assenza di un obbligo normativo specifico sulla frequenza del calcolo del tasso di infortuni, SIGE adotta la formula standard riconosciuta a livello internazionale, che rapporta il numero di infortuni alle ore totali lavorate dal personale, normalizzando il dato su 200.000 ore, equivalenti a 100 lavoratori a tempo pieno. Questo consente di ottenere un indicatore confrontabile nel tempo e tra organizzazioni diverse.

Per il periodo considerato, il 2024, il tasso di infortuni sul lavoro risulta pari a **2,11**. Questo valore è stato calcolato sulla base di **2 infortuni registrati e 189.280 ore lavorate da 91 dipendenti**, e rappresenta un livello contenuto, coerente con il contesto aziendale e l'attenzione costante alla prevenzione.

Ogni evento infortunistico viene analizzato attraverso specifiche indagini interne, finalizzate a comprenderne le cause e ad attuare misure correttive e migliorative. L'obiettivo resta quello di tendere a **zero infortuni**, rafforzando la consapevolezza, la responsabilità diffusa e il coinvolgimento attivo di tutto il personale nei processi di sicurezza.



INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

7. LA NOSTRA LEADERSHIP

L'analisi della composizione degli organi di governance delle società del gruppo SIGE (SIGE, SIGE Consulting, SIGE Marine) evidenzia una completa assenza di rappresentanza femminile nelle posizioni apicali. In tutti e tre i casi, le cariche di presidente, Consiglio di amministrazione, legale rappresentante e direzione sono ricoperte esclusivamente da uomini, determinando un rapporto di genere pari a 100% uomini / 0% donne.

7.1 Struttura e trasparenza: come prendiamo le decisioni

Il Gruppo SIGE adotta una struttura organizzativa chiara, tracciabile e fondata su criteri di legalità, integrità e responsabilità. Le decisioni strategiche e operative vengono assunte all'interno di organi di governance formalizzati, secondo processi che garantiscono la separazione dei ruoli, la trasparenza delle funzioni e la tracciabilità delle deliberazioni.

Il sistema decisionale è sostenuto da procedure codificate, dall'applicazione rigorosa del Modello Organizzativo 231 e da un controllo interno improntato alla prevenzione dei rischi legali, reputazionali e operativi. La responsabilità è condivisa e distribuita lungo la catena di comando, in modo da assicurare il rispetto della normativa, l'efficienza gestionale e il coinvolgimento delle persone nella vita aziendale.

Ad oggi, non si registra alcuna condanna nei confronti delle società del gruppo, né per reati civili, penali o amministrativi. A conferma della solidità dell'approccio etico e del rispetto delle normative vigenti, SIGE ha ottenuto il massimo livello di rating di legalità

(★★★★), riconosciuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, e risulta regolarmente inserita nella White List prefettizia antimafia.

Questi elementi testimoniano l'impegno dell'organizzazione nel mantenere un sistema di governance integro, affidabile e orientato alla legalità, a beneficio della continuità aziendale, della reputazione e del rapporto fiduciario con clienti, fornitori, enti pubblici e stakeholder.

7.2 Codice etico e controllo: fiducia e integrità nel nostro operato

Nel Gruppo SIGE crediamo che l'etica non sia solo un principio astratto, ma una bussola concreta che orienta ogni nostra azione. La trasparenza, la legalità e la responsabilità sono valori fondanti del nostro modo di operare, e per questo ciascuna delle nostre società - SIGE Servizi Industriali, SIGE Consulting e SIGE Marine - ha adottato un proprio Codice Etico, allineato nei contenuti e coerente con l'identità del Gruppo.

Il Codice Etico rappresenta per noi un impegno volontario e vincolante verso tutti i portatori di interesse, interni ed esterni. È un documento che stabilisce le rego-

le di condotta, i principi fondamentali e le responsabilità che ogni persona che opera per conto del Gruppo è tenuta a rispettare: dai dirigenti ai dipendenti, dai collaboratori ai fornitori, dai consulenti fino ai nostri interlocutori istituzionali. Il rispetto del Codice è parte integrante della nostra cultura organizzativa e contribuisce a rafforzare la fiducia e la credibilità dell'intero Gruppo.

L'etica nel nostro operato si traduce innanzitutto nell'osservanza rigorosa della legge, a tutti i livelli. Agiamo sempre nel rispetto delle norme vigenti, evitando pratiche scorrette, abusi, favoritismi o qualsiasi comportamento che possa compromettere l'integrità dell'organizzazione. Ci impegniamo a operare con correttezza, lealtà e trasparenza, sia nei rapporti interni che in quelli con clienti, fornitori, enti pubblici e partner. Allo stesso tempo, riconosciamo il valore della persona, promuovendo ambienti di lavoro inclusivi, basati sul rispetto reciproco, sulla valorizzazione delle competenze e sulla tutela della salute e della sicurezza.

Ogni società del Gruppo è dotata di un sistema di gestione e controllo ispirato al Decreto Legislativo 231/2001. In questo sistema, il Codice Etico riveste un ruolo centrale. A supporto della sua attuazione è attivo, in ciascuna società, un Organismo di Vigilanza indipendente, incaricato di monitorare il rispetto delle disposizioni, verificare l'efficacia delle misure adottate e intervenire in caso di violazioni. Il nostro modello di governance prevede inoltre procedure interne per la segnalazione di comportamenti non conformi, in conformità con la normativa sul whistleblowing. Tutte le segnalazioni sono gestite con riservatezza e nel rispetto della persona, con garanzie contro ogni forma di ritorsione.

La nostra attenzione all'etica si riflette anche nei rapporti con i soggetti esterni. Esigiamo integrità nei comportamenti di fornitori, appaltatori, consulenti e partner commerciali, che devono condividere i nostri stessi principi. Per questo motivo, nei contratti è prevista l'accettazione esplicita del Codice Etico e la possibilità di rescindere il rapporto in caso di violazioni gravi. Ogni azione d'impresa, anche la più operativa, deve essere compatibile con i nostri valori: che si tratti di acquistare un bene, gestire una commessa, interagire con un cliente o prendere decisioni strategiche, l'etica non può mai essere messa da parte.

Nella quotidianità, l'impegno per l'integrità si concretizza anche nella promozione della sicurezza sul lavoro, nella protezione dell'ambiente, nel rispetto della privacy, nella gestione trasparente delle risorse e nella prevenzione di ogni forma di discriminazione o conflitto di interesse. Il nostro Codice Etico, in questo senso, non è un documento statico, ma uno strumento vivo, che evolve con l'organizzazione e con la società in cui operiamo.

Siamo convinti che la fiducia, per essere autentica e duratura, debba poggiare sulla coerenza tra ciò che dichiariamo e ciò che realizziamo. Per questo, il Codice Etico è per noi un riferimento quotidiano e condiviso, uno strumento di orientamento e una garanzia per tutti coloro che entrano in relazione con il nostro Gruppo. Scegliere la via dell'integrità non è sempre la più semplice, ma è certamente quella che ci permette di costruire relazioni solide, decisioni consapevoli e un futuro sostenibile.

8. PROSSIMI TRAGUARDI & CALL TO ACTION

Il cammino verso la sostenibilità, per SIGE, non si esaurisce nei risultati finora raggiunti. Anzi, è proprio da questi che nasce l'impulso a guardare avanti, con la consapevolezza che ogni traguardo conquistato rappresenta l'inizio di una nuova fase di responsabilità e crescita. La transizione ecologica, la valorizzazione del capitale umano, l'innovazione etica e digitale non sono obiettivi isolati, ma fili intrecciati di un'unica trama: quella di un'organizzazione che vuole contribuire in modo concreto a un futuro migliore, per tutti.

Guardando al futuro prossimo, ci impegniamo a consolidare e potenziare le azioni già avviate. Avvieremo, inoltre, almeno un'iniziativa tangibile di compensazione ambientale o rinaturalizzazione urbana, come la creazione di tetti verdi, orti aziendali o barriere vegetali, perché anche gli spazi industriali possono trasformarsi in presidi di biodiversità e benessere.

Sul piano strategico, vogliamo che ogni società del Gruppo definisca e adotti un proprio piano ESG integrato, capace di orientare le decisioni quotidiane alla luce di criteri ambientali, sociali e di governance. Intendiamo rafforzare il dialogo con i fornitori, stimolando l'adozione di pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore, e sviluppare nuovi indicatori che ci aiutino a misurare in modo più preciso l'impatto sociale del nostro operato: dalla parità salariale al benessere dei collaboratori, passando per la qualità del lavoro e le opportunità di crescita professionale.

Sappiamo che la diversità è un motore di innovazione. Per questo lavoreremo con determinazione affinché anche i nostri organi decisionali riflettano una maggiore pluralità di genere e di prospettive. Parallelamente, investiremo nella promozione della mobilità sostenibile, offrendo soluzioni concrete come benefit per i trasporti pubblici, incentivi al carpooling e percorsi di sensibilizzazione rivolti ai dipendenti.

A lungo termine, il nostro orizzonte è chiaro: la neutralità climatica entro il 2050. Un obiettivo ambizioso, ma realistico, che intendiamo perseguire attraverso riduzioni sistematiche delle emissioni, investimenti in tecnologie a basso impatto e una governance sempre più orientata alla responsabilità. Entro il 2030 puntiamo anche a ridurre del 20% il consumo idrico per addetto, promuovendo l'uso consapevole delle risorse naturali. Parallelamente, valuteremo l'adozione di nuovi standard internazionali e la creazione di un Osservatorio interno per monitorare l'evoluzione delle nostre performance ESG.

Ma sappiamo che nessun traguardo può essere raggiunto da soli. Per questo lanciamo oggi una serie di call to action, rivolte a tutti coloro che condividono con noi questa visione.

Chiediamo ai nostri collaboratori di continuare a essere protagonisti attivi del cambiamento: con idee, proposte, gesti quotidiani che rafforzino la cultura della sostenibilità all'interno dei luoghi di lavoro. Invitiamo i fornitori a camminare al nostro fianco in un percorso comune verso la riduzione dell'impatto ambientale, con trasparenza e spirito collaborativo. Proponiamo ai clienti di co-progettare insieme soluzioni sempre più innovative e responsabili, mettendo al centro la creazione di valore condiviso. E ci rivolgiamo alla comunità e alle istituzioni, affinché possano riconoscere in SIGE un alleato affidabile per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Ogni piccolo passo conta. Ogni decisione è un'occasione per costruire qualcosa di più solido, equo e lungimirante. Noi siamo pronti e siamo convinti che, insieme, potremo raggiungere traguardi ancora più grandi.

9. CONCLUSIONI

Giunti al termine di questo percorso di rendicontazione, il bilancio che il Gruppo SIGE presenta ai propri stakeholder non è soltanto una fotografia delle performance ambientali, sociali e di governance, ma l'affermazione consapevole di una visione che integra sostenibilità e strategia, competenza e responsabilità, rigore tecnico e valore umano.

In un contesto globale segnato da instabilità climatica, trasformazioni normative e mutamenti sociali sempre più rapidi, SIGE ha scelto di non restare spettatore, ma di assumere un ruolo attivo, propositivo e trasformativo. Il lavoro svolto in questi anni – testimoniato dai dati, dalle azioni e dagli obiettivi delineati – dimostra che la sostenibilità non è un traguardo, ma un processo continuo, un impegno quotidiano che attraversa ogni livello dell'organizzazione, dal laboratorio alla governance, dalla consulenza alla formazione.

Attraverso l'analisi della doppia materialità, la mappatura degli impatti e la misurazione dettagliata delle emissioni di gas a effetto serra, SIGE ha costruito le fondamenta metodologiche per un'evoluzione consapevole e misurabile. Il nostro approccio, fondato sugli standard più avanzati – dal GHG Protocol alla CSRD, dal VSME alla SBTi – garantisce solidità tecnico-scientifica, ma soprattutto consente di trasformare la complessità ambientale e sociale in strumenti operativi, in scelte concrete, in valore generato e condiviso.

Il cammino intrapreso ha già prodotto risultati tangibili: la certificazione UNI/PdR 125 sulla parità di genere, il miglioramento dell'efficienza energetica, il rafforzamento del sistema etico-organizzativo, la piena integrazione della sostenibilità nelle politiche aziendali. Ma ciò che conta di più è la direzione, saldamente orientata verso un futuro in cui la competitività sarà indissolubilmente legata alla capacità di creare impatti positivi, di ridurre le esternalità negative, di promuovere una cultura fondata sulla giustizia climatica, l'inclusione e la trasparenza.

Le sfide che ci attendono sono complesse e richiedono una governance visionaria, strumenti robusti e una comunità di attori coesa attorno a valori comuni. SIGE è pronta ad affrontarle, consapevole che la transizione ecologica non è una corsa solitaria, ma un progetto collettivo che coinvolge clienti, fornitori, istituzioni, comunità locali e, soprattutto, le persone che ogni giorno animano l'impresa con il loro sapere e la loro dedizione.

Questo report, nella sua articolazione e profondità, è quindi più di un esercizio di accountability: è un patto di fiducia, una dichiarazione di intenti, un invito all'azione condivisa. Continueremo a misurare per migliorare, ad ascoltare per innovare, a progettare per generare impatto. Perché per SIGE sostenibilità significa responsabilità verso il presente, ma soprattutto fedeltà verso il futuro.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ' 2024

di Servizi Industriali Genova SIGE S.r.L.

Progettazione Tecnica e Testi
Consulenza ESG

Coinvolgimento interdisciplinare
A.D., Area Amministrazione, Direzione Tecnica,
Direzione Risorse Umane e Qualità

Progetto Grafico ed Impaginazione
Silvia Romei

Fotografie
Giorgia Calvi

Ringraziamo tutti i collaboratori
che hanno attivamente partecipato alla
realizzazione nel nostro Bilancio di Sostenibilità



Servizi Industriali Genova SIGE S.r.L.

Direzione e Uffici: Via Renata Bianchi 38 - 16152 Genova (GE)

Laboratori: Via Castel Morrone, 15H - 16161 Genova (GE)

info@sige.ge.it | www.sige.ge.it

+39 010 7406583